



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " S. Ignazio da Santhia "

Piazza Giovanni XXIII N. 5 - Tel. 016194386 Cod. Fisc. 93005210021 Cod. Mecc.

VCIC803002 – Sito www.icsanthia.edu.it - E-mail : vcic803002@istruzione.it

Pec. vcic803002@pec.istruzione.it

13048 SANTHIA' (VC)



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14147** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 74** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 91** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 105** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 219** Attività previste in relazione al PNSD
- 222** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 249** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 250** Reti e Convenzioni attivate
- 268** Piano di formazione del personale docente
- 277** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo S. Ignazio da Santhià a seguito del dimensionamento della rete scolastica dall'anno scolastico 24/25 ha accorpato gli ulteriori plessi di Buronzo e Formigliana. La mission dell'Istituto promuove l'accoglienza di ogni singolo studente nel rispetto dei seguenti principi pedagogici:

- equità della proposta formativa e imparzialità nell'erogazione del servizio;
- qualità dell'azione didattica e significatività degli apprendimenti;
- continuità dell'azione educativa e rispetto dell'unicità della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI PRINCIPALI

In accordo con quanto definito nelle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, il Piano dell'Offerta Formativa realizza progetti volti a:

- promuovere la crescita umana, culturale, sociale e civile degli alunni in modo rispettoso dei diversi stili di apprendimento;
- diffondere l'utilizzo di metodologie e strumentazioni innovative nella didattica curriculare;
- promuovere la didattica per competenze;
- favorire l'inclusione e l'integrazione;
- incoraggiare la partecipazione attiva e collaborativa delle famiglie alla vita della scuola;
- promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza;

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti e quindi sono importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola in modo da ottenere la partecipazione più ampia ad un progetto educativo condiviso. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale imposta la formazione in modo che possa continuare lungo l'intero arco della vita, quella orizzontale indica la collaborazione tra territorio e famiglia per



formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

Dall' A.S. 2019/2020 dirigente scolastico dell'Istituto è la PROF.SSA NUNZIATINA MANGANO (D.S. TITOLARE).



PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La scuola comprende quattro plessi di scuola dell'infanzia:

Infanzia di Carisio

Infanzia di Santhià

Infanzia Buronzo

Infanzia Formigliana

Cinque plessi di scuola primaria dei quali uno a tempo prolungato:

Primaria Carisio (tempo normale)

Primaria Collodi (tempo normale)

Primaria Pellico (tempo prolungato)

Primaria Buronzo (tempo prolungato - 30 h)

Primaria Formigliana

Due plessi di scuola secondaria di primo grado: uno a Santhià e l'altro a Buronzo.



La scuola secondaria di primo grado di Buronzo è una scuola a tempo pieno (36 ore settimanali).

La scuola secondaria di primo grado di Santhià è caratterizzata da percorsi ad indirizzo musicale ed è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte.

Le lingue straniere studiate, oltre all'inglese, sono il francese e lo spagnolo.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti con disabilità nei vari ordini di scuola è più alto rispetto ai diversi riferimenti provinciale, regionale e nazionale: tutti gli studenti hanno maggiore possibilità di usufruire di attività di studio in chiave inclusiva e particolare attenzione è posta agli stili educativi, ai processi personali di ricerca-azione degli studenti, alle attività di peer to peer con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'apprendimento, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. E' più alta anche la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana rispetto ai riferimenti; gli studenti possono venire a contatto con culture diverse, in un'ottica di reciproco arricchimento, e con realtà educative differenti. La lettura del contesto socioeconomico e culturale del territorio ha consentito di individuare un ambiente sociale misto composto prevalentemente da



una fascia bassa o medio/bassa. L'Istituto si è da sempre mostrato sensibile ai bisogni dell'utenza e ha indirizzato la sua offerta formativa verso un prolungamento dell'orario scolastico (anche mediante l'attivazione di progetti extracurricolari) e una diversificata e variegata offerta progettuale.

Vincoli:

La maggioranza delle famiglie appartiene a fasce medio-basse e con svantaggi socio-economici e culturali. La popolazione scolastica è eterogenea e, in genere, non molto seguita dalle famiglie. Alta rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e familiari è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana: spesso i nuclei familiari continuano a parlare la lingua madre e pertanto la comunicazione tra scuola e famiglia a volte risulta difficile. Una figura di mediatore culturale (che al momento la scuola finanzia con progetti e con risorse proprie) dovrebbe avere un ruolo fisso in questa realtà perché costituirebbe un importante "collante" al fine di favorire i rapporti, l'alleanza scuola-famiglia e i processi di apprendimento. La composizione dell'utenza richiede flessibilità nella didattica, sia nella definizione dei percorsi formativi, strutturati in vista dell'acquisizione delle competenze di base, sia nel rispetto della personalizzazione educativa, attraverso un'attenzione particolare all'organizzazione della classe, alle linee metodologiche, ai problemi relazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La disponibilità dei Comuni è costante, sia in termini di contributi per l'organizzazione di progetti, manifestazioni ed eventi (Consiglio Comunale dei ragazzi, saggi della scuola), sia come supporto ad attività varie (PON, PNRR, PN2127, realizzazione del diario scolastico di istituto). Per i servizi di trasporto gli Enti locali sono attivi e forniscono un ottimo contributo anche per l'organizzazione di uscite e attività sportive sul territorio, garantendo un notevole risparmio per le famiglie. Allo stesso modo le amministrazioni comunali incentivano sul territorio iniziative quali la raccolta e la distribuzione di materiale scolastico (compresi i libri di testo che vengono poi concessi in comodato d'uso), la riduzione del costo dei buoni mensa per le famiglie in difficoltà economica, la realizzazione di manifestazioni volte alla multiculturalità e all'integrazione. Un'ottima collaborazione si è sviluppata nel tempo con Enti e Associazioni che si occupano di disturbi dell'apprendimento, con i Servizi sociali e la Neuropsichiatria infantile. Esistono sul territorio gruppi quali la Caritas, la sezione locale degli Alpini, il Comitato Buronzese e gli amici del Castello sempre disponibili a rispondere alle richieste di aiuto e di collaborazione da parte dell'istituzione scolastica. La scuola riesce a promuovere attività e progetti in forma gratuita, grazie all'aiuto degli Enti e delle associazioni locali e grazie alla partecipazione a bandi e concorsi.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione a livello provinciale, il più alto nella regione Piemonte, e quello di immigrazione indicano un territorio in crisi. La situazione è confermata dal numero di esercizi



commerciali chiusi di recente, dal flusso migratorio in continua evoluzione, dal calo della popolazione, dalla crisi economica in cui versano le poche realtà produttive, dal mercato immobiliare stagnante e dal crescente numero di disoccupati. Nonostante gli sforzi delle amministrazioni comunali e dell'istituzione scolastica, i fondi messi a disposizione sono limitati rispetto alle situazioni di disagio presenti e sopperiscono solo in minima parte alle necessità delle famiglie e degli alunni. La dislocazione territoriale di alcuni plessi del comprensivo incide notevolmente sull'organizzazione della Scuola: per garantire collegamenti efficaci ed evitare dispendio di risorse, in alcuni plessi si attuano orari aggiuntivi che vengono incontro alle esigenze delle famiglie ma comportano notevole impegno da parte dell'Istituzione scolastica (in termini organizzativi e di risorse interne).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di dieci edifici; ognuno di essi necessiterebbe di opere volte al miglioramento strutturale ed estetico. I lavori di adeguamento alle norme di sicurezza vengono svolti ogniqualvolta si rendano necessari e i comuni riescano a reperire appositi fondi. Tutte le scuole dispongono di rete internet e di materiali tecnologici (pc, schermi interattivi, stampanti, fotocopiatori) acquisiti tramite fondi della scuola, contributi delle amministrazioni, donazioni, partecipazioni a bandi e concorsi. La parte delle famiglie più abbienti si mostra abbastanza sensibile alle necessità della scuola e talvolta sono giunte donazioni spontanee di materiale di consumo o di altri beni utili allo svolgimento delle attività didattiche. L'istituto riceve contributi Europei, Ministeriali e Regionali per la formazione e per sostenere progetti nelle diverse aree di intervento (prolungamento orario, lingue straniere, integrazioni alunni BES, attività sportive, collaborazioni esterne, continuità e orientamento, ecc.). I plessi, comprese le scuole dell'infanzia, grazie ai fondi europei e alla partecipazione a bandi e concorsi, sono dotati di strumenti e arredi nuovi, laboratori di informatica e della biblioteca. Tutte le aule dispongono di Monitor Touch Screen. A partire dall'a.s. 2019-2020, si registra un incremento della dotazione di devices. L'utenza ha imparato ad utilizzarli attraverso corsi di formazione specifici con esperti interni ed esterni all'Istituto.

Vincoli:

I finanziamenti per lavori di manutenzione straordinaria sono a volte insufficienti, quindi non apportano significativi cambiamenti strutturali agli edifici scolastici. Alcuni edifici, invece, necessitano di modifiche strutturali consistenti. Positiva la presenza di laboratori e spazi adeguati per le attività didattiche, ma risultano purtroppo non sufficienti le risorse economiche, provenienti dagli Enti locali, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi, che avrebbero bisogno di interventi sistematici a garanzia della funzionalità e del decoro. In alcuni plessi sono quotidiane le richieste di manutenzione (generalmente lavori idraulici, all'impianto elettrico, serramenti...). Per poter riqualificare tutti gli ambienti vi è la necessità di investire delle risorse nei prossimi anni.



Risorse professionali

Opportunità:

Si registra una percentuale più alta rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale di docenti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni nella scuola primaria e secondaria. Il personale docente di ruolo è piuttosto esperto, grazie agli anni di servizio già maturati nella scuola. Si evidenzia una relativa stabilità del personale di ruolo nella scuola primaria e secondaria. Le figure professionali per l'inclusione con titolo di specializzazione sono ben rappresentate rispetto ai riferimenti provinciali, regionali, nazionali. Più alto rispetto ai riferimenti è anche il numero dei docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, indice anche dell'attività di formazione e gestione del gruppo classe in chiave inclusiva, attuata negli anni dall'Istituto. L'Istituto possiede una dotazione organica per il potenziamento, finalizzata alla programmazione di interventi mirati al conseguimento degli obiettivi formativi prioritari e al miglioramento dell'Offerta Formativa, attraverso attività di laboratorio e partecipazione a progetti interdisciplinari per: facilitare l'apprendimento a favore degli alunni in situazioni di svantaggio; favorire l'alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri; realizzare progetti in collaborazione tra i vari ordini di scuola durante le attività di Continuità e Orientamento; favorire l'inserimento di tutti gli alunni nel contesto scolastico.

Vincoli:

Più bassa rispetto ai riferimenti la percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola dell'infanzia: sebbene ci siano state quasi ogni anno immissioni in ruolo in questo grado di scuola, sono seguiti trasferimenti e mobilità fuori Provincia o Regione che hanno determinato instabilità nell'organico. Il personale della segreteria è di ruolo a tempo indeterminato e garantisce la continuità amministrativa e didattica a supporto dell'offerta formativa, ma il numero degli assistenti amministrativi non è sufficiente in base alle necessità registrate negli anni dalla scuola. Attività quali la gestione del sistema Passweb, della piattaforma PAGOPA, la gestione PNRR, PN2127 ecc. richiedono infatti competenze specifiche e maggiore supporto per il personale di segreteria. Si registra nel corpo docenti la carenza di figure educative maschili. Si evidenziano carenze nella conoscenza delle lingue (nei docenti non di materia) e delle tecnologie informatiche che non siano quelle di base, anche se il piano per la didattica digitale integrata ha dato in questi ultimi anni una spinta notevole alla formazione e all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica. La didattica digitale integrata e vari corsi di aggiornamento proposti hanno sicuramente determinato un incremento delle conoscenze e competenze in ambito digitale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VCIC803002
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI XXIII 2 SANTHIA' 13048 SANTHIA'
Telefono	016194386
Email	VCIC803002@istruzione.it
Pec	vcic803002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsanthia.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA SANTHIA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80301V
Indirizzo	VIA PELLICO SANTHIA' 13048 SANTHIA'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Silvio Pellico 17 - 13048 SANTHIA' VC

SCUOLA INFANZIA CARISIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VCAA80302X
Indirizzo	PIAZZA CONTE DI COLLOBIANO 1 CARISIO 13040



CARISIO

Edifici

- Piazza COLLOBIANO 1 - 13040 CARISIO VC

SCUOLA INFANZIA BURONZO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VCAA803042

Indirizzo

P.ZZA CADUTI N. 2 BURONZO 13040 BURONZO

SC. MAT. FORMIGLIANA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

VCAA803053

Indirizzo

VIA CASE POPOLARI FORMIGLIANA 13030
FORMIGLIANA

SCUOLA PRIMARIA PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE803014

Indirizzo

VIA SILVIO PELLICO 17 SANTHIA' 13048 SANTHIA'

Edifici

- Via Silvio Pellico 17 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi

7

Totale Alunni

132

SCUOLA PRIMARIA CARISIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VCEE803036

Indirizzo

VIA MATTEOTTI 2 CARISIO 13040 CARISIO



Edifici • Via MATTEOTTI GIACOMO 2 - 13040 CARISIO VC

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

SCUOLA PRIMARIA COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE803058

Indirizzo VIA COLLODI N 1 SANTHIA' 13048 SANTHIA'

Edifici • Via Collodi 1 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi 10

Totale Alunni 170

SCUOLA PRIMARIA BURONZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE803069

Indirizzo P.ZZA MUNICIPIO 6 BURONZO 13040 BURONZO

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

FORMIGLIANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VCEE80307A

Indirizzo LARGO RISORGIMENTO, 2 FORMIGLIANA 13030 FORMIGLIANA

Numero Classi 5



Totale Alunni 17

S. IGNAZIO DA SANTHIA' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM803013

Indirizzo PIAZZA GIOVANNI XXIII SANTHIA' 13048 SANTHIA'

Edifici • Piazza Giovanni XXIII 2 - 13048 SANTHIA' VC

Numero Classi 12

Totale Alunni 208

SC. SEC. I GRADO - BURONZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VCMM803024

Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO, 6 BURONZO 13040 BURONZO

Numero Classi 3

Totale Alunni 48

Approfondimento

La Scuola partecipa a progetti ERASMUS, ETWINNING, PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per potenziare le competenze degli studenti. Sperimenta inoltre approcci e metodologie innovative collaborando con scuole di tutto il territorio nazionale. Partecipa attivamente anche a concorsi organizzati dalla Regione Piemonte e da associazioni del territorio.

Mediante l'adesione agli avvisi PNRR sono state realizzate azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, azioni per la riduzione dei divari territoriali e per il contrasto alla dispersione scolastica e azioni per una transizione al digitale. I docenti hanno acquisito nuove



competenze e le classi tradizionali sono diventate ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Le attività promosse valorizzano l'esperienza e le conoscenze degli alunni, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e l'attività di ricerca.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	123

Approfondimento

Il laboratorio di scienze è stato implementato negli ultimi anni con l'acquisto di nuovi strumenti



(microscopi; stereomicroscopi ed un carrello mobile con materiale per gli esperimenti) funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. Nuove dotazioni multimediali sono state acquistate grazie in particolare ai fondi strutturali Europei. Anche le scuole dell'infanzia grazie ai finanziamenti Europei sono state rinnovate e implementate con la realizzazione di nuovi ambienti didattici e multimediali. Sono stati acquistati inoltre ulteriori strumenti musicali che vengono concessi in comodato d'uso agli alunni che hanno scelto il [percorso ad indirizzo musicale](#). Fondamentale in questo ambito è stata la partecipazione ai progetti finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Anche la biblioteca scolastica è stata arricchita di nuovi volumi, frutto di finanziamenti europei, partecipazione a concorsi regionali, Fondi Ristoro e di donazioni da parte delle famiglie mediante adesione a varie iniziative come "# lo leggo perché". Ulteriori finanziamenti PNRR sono alla base della realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati per ogni plesso. Sono presenti infatti ambienti di apprendimento innovativi, virtuali e flessibili, grazie ai quali è possibile promuovere didattiche attive, collaborative e personalizzate, integrando arredi modulari, tecnologie e metodologie per stimolare creatività, problem solving e competenze chiave. Viene superato il concetto di aula tradizionale e studenti e docenti interagiscono in questi spazi con risorse digitali e materiali interattivi per un apprendimento più coinvolgente e orientato alle sfide future. Per gli anni futuri si prevede di implementare la dotazione di strumenti digitali anche nei plessi che sono stati accorpati a seguito del dimensionamento scolastico.



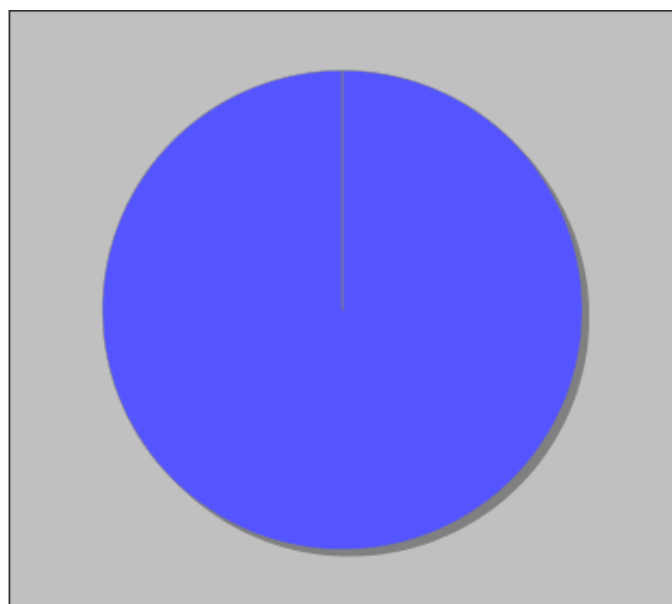


Risorse professionali

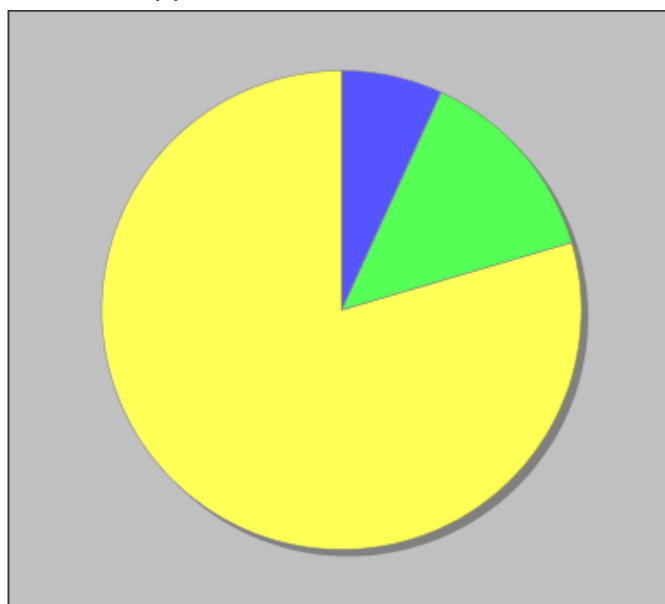
Docenti	144
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La maggior parte dei docenti di ruolo sono titolari da più di 5 anni.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A fondamento del curricolo sono posti tre riferimenti pedagogici:

-la centralità della persona ed il suo sviluppo che, nelle indicazioni Nazionali, coincide con lo *sviluppo dell'identità*;

-l'impegno per la costruzione di un mondo migliore e quindi il **concetto di cittadinanza**. A questo proposito l'acquisizione degli apprendimenti di base si lega al primo esercizio dei diritti costituzionali, poiché solo chi impara non è escluso dall'accedere alle opportunità che la società offre.

-La scuola come comunità educante che accoglie, valorizza e aiuta l'alunno nell'assunzione di responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente senza perdere di vista il contesto locale in cui si vive.

L'Istituto, attraverso una attenta e continua Cura Educativa, tende a perseguire il successo degli allievi sul piano educativo e formativo, sviluppando il senso di responsabilità, come Cittadini del Mondo, finalizzato alla crescita personale e sociale.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti gli studenti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di INTERNAZIONALIZZAZIONE del sistema di istruzione e formazione. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale e attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti (USR Piemonte) nell'ambito del programma Erasmus+. Promuove lo studio delle

DISCIPLINE STEM, in coerenza con il curricolo scolastico, prevedendo attività formative innovative quali: il coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'informatica e l'intelligenza artificiale, le competenze digitali e di innovazione.

Proprio in quest'ottica, il motto che racchiude **la MISSION** del nostro istituto può essere sintetizzato come: **"EDUCATION FOR ALL BECAUSE WE CARE"**.

La nostra **VISION** è: **UN SISTEMA FORMATIVO, APERTO VERSO L'ESTERNO, INTEGRATO E COMPLESSIVO, FONDATA SUL RISPETTO DELLA PERSONA E SULLA VALORIZZAZIONE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI ED INTERISTITUZIONALI.**



Il nostro istituto intende essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazione tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni consolidi la formazione di ogni alunno.

Nello specifico le priorità strategiche verso le quali il nostro Istituto mira sono:

- Incremento dei livelli di competenza degli alunni nelle diverse discipline, in particolare in Italiano, matematica e lingua straniera
- Riduzione degli insuccessi nelle discipline
- Valorizzazione delle eccellenze
- Aumento delle percentuali di successo nelle prove di italiano e matematica
- Riduzione del fenomeno della dispersione implicita
- Inclusione e rispetto degli stili di apprendimento individuali



SCELTE STRATEGICHE

Gli obiettivi prioritari della scuola sono:

o Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva che supera la frammentazione delle discipline

o Promuovere i saperi di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, la capacità di comprendere le implicazioni degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie, la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, la capacità di vivere in un mondo in continuo cambiamento

o Diffondere la consapevolezza che i problemi della condizione umana (degrado ambientale, il caos climatico, la crisi energetica...) possono essere affrontati attraverso una collaborazione non solo fra



le nazioni, ma anche fra le discipline e le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di



settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle attività di continuità e promozione di una sistematica organizzazione degli incontri tra ordini di scuola, attraverso un progetto di continuità organico e completo.

Traguardo

Sviluppo delle capacità del bambino attraverso un percorso armonico e sicuro, che riduca l'ansia del passaggio alla primaria, valorizzi le esperienze pregresse e favorisca fiducia nelle proprie capacità, socialità e apertura verso nuovi apprendimenti, trasformando i cambiamenti in opportunità di crescita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso n° 1: INCLUDERE POTENZIARE E INNOVARE

L'Istituto organizza attività di recupero e potenziamento per rispondere alla necessità di aumentare le competenze disciplinari e la motivazione nel processo di apprendimento insegnamento.

L'attenzione è rivolta sia alle fasce deboli, sia alle eccellenze (possibilità di conseguire certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche, partecipazione ai giochi matematici, ecc.).

Si punterà all'organizzazione di attività individualizzate rivolte agli alunni fragili e a rischio di futura dispersione scolastica.

Grazie anche alla partecipazione a bandi regionali, saranno realizzate attività di potenziamento nell'ambito delle discipline STEAM.

RISULTATI ATTESI:

- Formazione, ricerca azione sulla metodologia dell'apprendimento cooperativo per tutti i docenti.
- Progettazione e sperimentazione di curricoli in verticale per la realizzazione di attività laboratoriali per il miglioramento delle competenze degli alunni.
- Ottimizzare l'organizzazione degli incontri dipartimentali.
- Incrementare le abilità trasversali degli alunni.
- Conoscenza e l'utilizzo di strategie e metodi innovativi di insegnamento/apprendimento, attraverso l'uso di strumenti digitali, per attuare interventi più mirati ed efficaci.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze.



Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Promuovere strategie didattiche mirate e l'uso di metodologie che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo, l'autonomia, la consapevolezza di se' e le relazioni positive.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali), attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.

Consolidare la didattica delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva, favorendo le attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare, attraverso le strategie di personalizzazione e differenziazione il livello di inclusione nelle classi con particolare riferimento al potenziamento delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la creare strumenti di mediazione linguistica, attivando laboratori di



potenziamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo professionale attraverso percorsi formativi, peer to peer, tutoring, mentoring al fine di diffondere le buone pratiche e le metodologie innovative.

Coinvolgere tutti i docenti nelle attività di programmazione per dipartimenti disciplinari e per gruppi di sperimentazione nello sviluppo dell'inclusione e nelle strategie di differenziazione della didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le iniziative di collaborazione scuola/famiglia su tematiche educative.

Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze di base in italiano, matematica, inglese

Descrizione dell'attività

Migliorare i risultati INVALSI in particolare quelli delle classi III



della scuola secondaria di I grado.

Promuovere lo sviluppo integrato delle competenze di base attraverso metodologie laboratoriali e innovative. Le attività prevedono esercitazioni guidate, mentoring, tutoring tra pari, cooperative learning e l'uso di materiali strutturati. Verranno proposte attività interdisciplinari mirate allo sviluppo della comprensione del testo, alla riflessione metacognitiva, al problem solving, allo sviluppo di esperienze laboratoriali e compiti autentici che stimolino il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi reali. Per il miglioramento degli esiti INVALSI verranno realizzati percorsi di potenziamento finalizzati a: - ridurre il numero di prove al di sotto degli standard nazionali - lavorare sulle aree di maggiore criticità emerse dall'analisi dei dati. Le attività comprendono simulazioni guidate, esercitazioni progressive e analisi degli errori. Si prevedono momenti di aggiornamento professionale sulle nuove metodologie didattiche per italiano, matematica e inglese. Saranno promossi incontri con esperti, osservazioni peer-to-peer e formazione su didattica laboratoriale, valutazione formativa, strategie inclusive e uso di strumenti digitali. Sono inoltre previste attività scientifiche e matematiche applicate ai contesti reali, la progettazione di laboratori in ambienti di apprendimento innovativo e la produzione di materiali didattici che contribuiscano al consolidamento delle competenze dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile -Dirigente scolastico -Docenti

La priorità "Migliorare i risultati INVALSI di italiano, inglese e matematica, in particolare delle classi III della scuola secondaria di I grado", che si traduce nel traguardo "Aumentare la percentuale di alunni collocati ai livelli più alti delle prove standardizzate", attiva un processo che coinvolge più aree:

Risultati attesi

- a livello di "curricolo, progettazione, valutazione" i dipartimenti per materia stendono programmazioni comuni che mettano a sistema i singoli progetti, estendendoli a più classi o gruppi di allievi, individuano compiti di realtà sfidanti per gli allievi e congruenti con i percorsi di apprendimento proposti, condividono criteri di correzione delle prove di ingresso e analizzano i dati restituiti dalle prove di ingresso e dalle prove invalsi;
- a livello di "Ambiente di apprendimento" si opera attraverso una rete di progetti a carattere laboratoriale e la definizione di corsi ad indirizzo specifico;
- a livello di "Sviluppo risorse umane" la scuola opera proponendo corsi di formazione per docenti su innovazione digitale nella didattica .

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Un progetto educativo integrato che accompagna gli studenti attraverso i passaggi tra i vari



ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria), creando un "ponte" di esperienze e obiettivi condivisi tra docenti e classi, per sostenere la crescita personale, ridurre ansia da cambiamento e sviluppare la capacità di scelta, informando su sé stessi e sulle opportunità future. Include attività di conoscenza di sé e del mondo del lavoro, visite guidate e incontri con esperti, mirando a costruire un percorso formativo sereno, inclusivo e personalizzato, dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado e oltre.

Le linee programmatiche del progetto sono: □

- individuare gli stili di apprendimento in relazione alla crescita; □
- individuare le cause che stanno alla base di ansie da prestazione, demotivazione ed abbandono scolastico;
- individuare e comprendere strategie risolutive.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria rappresenta un momento evolutivo fondamentale e delicato nella vita di ogni bambino, caratterizzato da grandi aspettative, ma anche da possibili incertezze e ansie legate al cambiamento di ambiente, metodi, insegnanti e ritmi. Il progetto si inserisce nel contesto del Curricolo Verticale di Istituto, con l'obiettivo di rendere tale transizione un'esperienza serena e costruttiva.

Finalità

- Creare un "ponte" affettivo e didattico tra i vari segmenti scolastici dell'Istituto.
- Favorire l'integrazione e l'adattamento sereno dei futuri alunni di classe prima al nuovo contesto scolastico.
- Condividere e valorizzare le esperienze pregresse dei bambini, rendendole un punto di partenza per i nuovi apprendimenti.

Saranno favoriti e incentivati attività diversificate per ordini di scuola:

- Predisporre un clima di accoglienza e benessere.
- Promuovere l'amicizia e la solidarietà tra pari e tra bambini di età diversa.
- Incentivare la fiducia in sé e nelle proprie capacità.
- Sostenere lo sviluppo delle competenze logico-espressive in un contesto ludico.
- Sviluppare la collaborazione e l'aiuto reciproco tra alunni di età diversa.
- Promuovere la comunicazione e l'espressione di sé attraverso linguaggi diversi (verbale, corporeo, grafico-pittorico).
- Percorso di orientamento interno, già a partire dalla scuola dell'infanzia



- Attività di orientamento durante gli open day, lezioni in classe con gli orientatori provinciali, uscite con le classi terze per svolgere laboratori nelle scuole superiori.
- Percorsi di rafforzamento di mentoring, orientamento e coaching contro la dispersione scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle attività di continuità e promozione di una sistematica organizzazione degli incontri tra ordini di scuola, attraverso un progetto di continuità organico e completo.

Traguardo

Sviluppo delle capacità del bambino attraverso un percorso armonico e sicuro, che riduca l'ansia del passaggio alla primaria, valorizzi le esperienze pregresse e favorisca fiducia nelle proprie capacità, socialità e apertura verso nuovi apprendimenti, trasformando i cambiamenti in opportunità di crescita.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie didattiche che valorizzino le differenze di ogni bambino e garantiscano a tutti, a prescindere dalle proprie caratteristiche, lo sviluppo delle proprie potenzialità e la partecipazione sociale, progettando attività e spazi che permettano a ciascuno di apprendere secondo i propri ritmi e favorendo l'arricchimento reciproco.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola, incentivando l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni, la condivisione degli esiti scolastici e dell'acquisizione di competenze.

Favorire un percorso educativo coerente e sereno, che faciliti i passaggi tra i diversi ordini di scuola, attraverso il sostegno allo sviluppo dell'identità personale, la promozione delle competenze trasversali (come attenzione e socializzazione), la riduzione dell'ansia legata ai cambiamenti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa, promuovendo attività di orientamento e le modalità di condivisione e diffusione delle esperienze educativo-didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza

Attività prevista nel percorso: Sviluppo organico di un progetto di continuità didattica ed educativa

Descrizione dell'attività

Con il Progetto Continuità si intende affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che davvero costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola al fine di favorire un graduale ed armonico passaggio da una esperienza scolastica a quella successiva. Attraverso le attività programmate si vogliono prevenire le possibili difficoltà di inserimento preparando emotivamente gli alunni al cambiamento attraverso la creazione di condizioni per un sereno ingresso a scuola. Il progetto mira a supportare lo studente in questa delicata fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la regolarità dei percorsi scolastici e la qualità degli



esiti, promuovendo pratiche didattiche inclusive che sostengano in particolare gli studenti con specifiche fragilità. L'Istituto mira a consolidare un approccio sistemico alla personalizzazione e al monitoraggio degli apprendimenti, riducendo le situazioni a rischio, sostenendo la continuità tra ordini di scuola e favorendo condizioni di benessere e la partecipazione attiva ai percorsi scolastici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

-Dirigente scolastico -Docenti dei vari ordini di scuola -
Associazioni ed Enti locali -Altre scuole del territorio -Famiglie

Risultati attesi

Le attività previste per questo progetto si propongono di offrire agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto l'occasione di intraprendere un percorso, la cui finalità è quella di sostenerli, accompagnarli e, nel caso degli alunni delle classi terze, di motivarli nella scelta del passaggio al successivo ordine di scuola. Il progetto si articola in attività interdisciplinari, affinché con l'apporto di ciascun insegnamento l'alunno possa essere guidato nel proprio processo formativo e informativo, che lo conduca a scoprire le attitudini personali e il proprio talento. Il progetto consente di conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'infanzia fino al passaggio al ciclo di studi superiori. Sono previste varie fasi:

- attività ludiche e laboratoriali per i bambini della scuola



dell'infanzia,

- attività didattiche dei docenti della scuola secondaria di I grado presso la scuola primaria;
- attività laboratoriale degli alunni della scuola primaria presso la scuola secondaria di I grado;
- incontri con i docenti del II ciclo di studi e visite degli istituti secondari;
- open day con apertura pomeridiana dell'Istituto.

Risultati attesi:

- Offrire agli studenti uno spazio protetto e stimolante per riflettere di sé, sulle proprie emozioni, interessi e sogni legati al futuro.
- Favorire il benessere nel contesto scolastico
- Prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
- Migliorare la continuità tra i vari ordini di scuola
- Affiancare gli studenti e le famiglie nella scelta del loro futuro percorso scolastico affinché tale decisione sia consapevole e frutto di una riflessione approfondita

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA**

Un progetto di "Promozione del Benessere a Scuola" mira a creare un ambiente scolastico sano e inclusivo, intervenendo su benessere fisico, mentale (salute emotiva, gestione dello stress,



supporto psicologico), sociale (prevenzione bullismo, cyberbullismo, sviluppo competenze relazionali) e promuovendo stili di vita positivi attraverso didattica attiva, la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Le principali aree sulle quali si lavorerà sono:

- Benessere psicologico e sociale
- Inclusione e partecipazione
- Sostenibilità e ambiente
- Orientamento e formazione

Finalità

- Prevenire il disagio e favorire il successo scolastico
- Prevenire e riconoscere situazioni problematiche in modo da intervenire con azioni positive mirate alla coesione sociale.
- Favorire la conoscenza del sé: nella sfera emotiva, nella dimensione dell'affettività e della sessualità.
- Garantire sicurezza alla popolazione scolastica.
- Migliorare le abilità di comprensione, di analisi e soluzione di problemi personali; favorire le dinamiche di gruppo orientando positivamente lo sviluppo sociale e affettivo; implementare attraverso la pratica i processi logico-argomentativi
- Consolidamento dello Sportello di ascolto Finalizzato a sostenere il benessere psicologico, a migliorare le relazioni tra alunni, tra docenti e alunni, tra genitori e figli e tra docenti e genitori.
- Promuovere la conoscenza di sé come studente e come persona. Sviluppare il senso di responsabilità personale di fronte all'impegno umano, professionale e sociale. Orientare a una scelta consapevole e responsabile della scuola superiore. Prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.
- Promuovere sane abitudini di vita alimentari con attenzione particolare alle specificità del territorio.
- Laboratori green, sostenibili e innovativi: ricreare un orto didattico per favorire l'esplorazione e l'apprendimento delle discipline curricolari, dell'alimentazione Stimolare la sostenibilità e la responsabilità nei confronti dell'ambiente
- Favorire la conoscenza e l'approfondimento dei linguaggi e degli strumenti logico-computazionali per sviluppare il problem-solving e il pensiero critico, imparando a lavorare per progetti (projet- based learning).
- Potenziare tutte le aree espressive e comunicative e le diverse componenti della personalità: percettivo-motoria, logica, affettivosociale.



- Far conoscere le opportunità di esperienza espressiva offerte dall'indirizzo musicale della scuola secondaria
- Promuovere atteggiamenti positivi di autostima e di verifica della propria identità individuale.
- Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento al fine della messa in atto di interventi di recupero mirati e sistematici
- Creare consapevolezza sulle buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale.
- Motivare a comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Favorire la salvaguardia dell'ambiente per migliorare il futuro dell'uomo.
- Creare buone prassi di comportamento sostenibile.
- Arricchire l'offerta formativa degli alunni con approfondimenti e attività che sviluppino le relazioni, la creatività, il pensiero critico e la curiosità.
- Contribuire alla coesione e all'integrazione sociale.

Fondamentale sarà l'adesione alle attività della Rete di "Scuole che promuovono salute" (Rete nazionale di istituti che organizzano attività legate alla salute, all'alimentazione e allo sport), la partecipazione ai vari progetti proposti dall'ASL di Vercelli, lo sviluppo di progetti organizzati internamente dall'Istituzione scolastica, anche in seguito all'adesione a Concorsi e iniziative varie diffuse a livello nazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo



situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie didattiche che valorizzino le differenze di ogni bambino e garantiscano a tutti, a prescindere dalle proprie caratteristiche, lo sviluppo delle proprie potenzialità e la partecipazione sociale, progettando attività e spazi che permettano a ciascuno di apprendere secondo i propri ritmi e favorendo l'arricchimento reciproco.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, rafforzando le competenze sociali e individuali. Promuovere le potenzialità di autonomia e creatività, assicurando eguaglianza di opportunità e favorendo la costituzione dell'identità di ciascuno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio.



Incrementare le occasioni di incontro e di confronto tra i genitori, creando occasioni di conoscenza reciproca e favorendo lo scambio interculturale.

Attività prevista nel percorso: Promozione di attività di peer education e sportello d'ascolto

Descrizione dell'attività

Verrà promosso un approccio educativo centrato sui giovani, dove studenti formati ("peer educators") aiuteranno i coetanei a sviluppare consapevolezza su salute, stili di vita e competenze socio-emotive (Life Skills), usando un linguaggio comprensibile, riducendo barriere e promuovendo autostima, ascolto attivo e senso di comunità, spesso in sinergia con uno sportello di supporto psicologico per affrontare difficoltà specifiche, il tutto per creare un ambiente scolastico più inclusivo e di supporto reciproco.

Il contesto scolastico è considerato un setting privilegiato per la promozione della salute e del benessere socio-relazionale dei ragazzi e la prevenzione di comportamenti a rischio. Il programma si struttura nella formazione di studenti (Peer educator) accompagnandoli in un processo all'interno del quale gli adolescenti sono riconosciuti non solo come soggetti portatori di bisogni ma soprattutto si riconoscono le competenze, i valori e i saperi. Dopo il training condotto da esperti con metodi interattivi ed esperienziali, i peer educator realizzano azioni concrete (processo di ricaduta) di promozione della salute e di allenamento delle abilità di vita (life skills) a beneficio del proprio benessere e di quello di tutta la comunità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

7/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
---------------------------------	-----------

Responsabile	-Dirigente scolastico -Docenti dei vari ordini di scuola -Esperti interni ed esterni -Collaborazione con Associazioni del territorio ed Enti locali -Famiglie
--------------	---

Risultati attesi	<p>I principali temi di promozione della salute e del benessere su cui costruire la ricaduta sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Benessere Scolastico (ansie, inclusione, relazione con i docenti e tra pari, metodo di studio, riorientamento scolastico)• Dipendenze da sostanza (alcol, cannabis, tabacco, altre sostanze)• Dipendenze comportamentali (GAP gioco d'azzardo, Smartphone, videogiochi, shopping, iperconnessione etc.)• Bullismo & Cyberbullismo e uso consapevole e critico delle tecnologie digitali (sexting, vaping, hate speech, fake news)• Ambiente e ecologia• Alimentazione• Gestione delle emozioni <p>Gli obiettivi del progetto cui si ricollegano i risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze personali e sociali (life skills): le abilità comunicative, l'empatia, l'assertività, la fiducia in sé stessi, la capacità di lavorare in gruppo...
------------------	--



- stimolare il protagonismo giovanile attraverso la costituzione e formazione di un gruppo di educatori tra pari promuovendo l'assunzione di responsabilità
- progettare e realizzare azioni di informazione e sensibilizzazione che promuovano corretti stili di vita che hanno un impatto su tutta la popolazione scolastica
- promuovere salute e prevenire comportamenti a rischio
- valorizzare l'istituto e le buone pratiche implementate in termini di salute dei propri alunni
- riconoscere diritti e doveri degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato partendo dal presupposto che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Aspetti innovativi che caratterizzano la didattica

-Possibilità di acquisire certificazioni linguistiche (lingua inglese) mediante raggiungimento di livelli specifici previsti dagli standard europei.

-Utilizzo dei finanziamenti europei (Progetti PNRR, Progetti PN2127) per supportare e ampliare l'offerta formativa.

-Possibilità di acquisire certificazioni informatiche (EIPASS) mediante corsi interni attivati dai docenti dell'Istituto.

-Introduzione della metodologia del coding per lo sviluppo della creatività, della logica, dell'astrazione e del pensiero computazionale.

-Partecipazione a progetti di diversa tipologia (Monitor, piano triennale delle arti, PNRR, Progetti Regionali, Fondi Ristori ...) che hanno consentito negli anni una ampia scelta nell'ambito dell'offerta formativa.

-Utilizzo di linee metodologiche e didattiche centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative.

-Promozione dell'innovazione nelle pratiche di insegnamento e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curriculum anche attraverso l'adesione a progetti sperimentali.

-Costituzione di nuovi spazi didattici e laboratori, di open classroom e atelier creativi nei vari plessi



dell'Istituto.

Le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua;
- Didattica per competenze
- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante partecipazione a progetti Erasmus (**Consorzio Accreditamento USR Piemonte SCH Erasmus KA1 ACCREDITATION 2025-IT02-KA121-SCH-000320300**)
- Inclusione: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Educazione Civica
- Attivazione di uno sportello counseling a sostegno di studenti, docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Tra i principali elementi di innovazione bisogna citare anche le attività di Orientamento e la sinergia con l'intervento strutturale regionale di OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE (OOP)

In accordo con le indicazioni delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (2014) relative al diritto all'orientamento permanente come lifelong guidance, dalla scelta professionale alla costruzione di una carriera formativa e professionale, la Scuola riconosce di dover svolgere funzioni informative, educative, consulenziali e di accompagnamento in rete con il territorio e i suoi operatori di orientamento. Per questo ha scelto di operare in stretta sinergia con il sistema di orientamento di Regione Piemonte e condividerne i seguenti principi cardine: □

- Promuovere l'autonomia e responsabilità dell'alunno e dell'alunna; □
- Promuovere l'orientamento come processo continuo e consapevolezza;
- Adottare un approccio preventivo: l'ottica è preventiva anche in funzione del contrasto di fenomeni di dispersione scolastica, con una focalizzazione sul target dei più giovani e sull'approccio precoce; □



- Educare alla scelta: promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere ogni qualvolta sia necessario; □
- Facilitare processi: gli insegnanti (attività didattica) e gli orientatori (percorso di orientamento) possono contribuire insieme allo sviluppo delle competenze, diventando così facilitatori dei processi di scelta.

Da questa condivisione scaturisce l'accesso ad azioni di orientamento individuale e di gruppo proposte anche dal sistema regionale di orientamento e alla partecipazione a eventuali sperimentazioni di nuovi strumenti, approcci, modelli in tema di orientamento.

L'applicazione del modello Obiettivo Orientamento Piemonte nell'Istituto

Percorsi di educazione alla scelta

La sinergia tra le attività già proposte dalla scuola, il modello di OOP ed eventuali progettazioni finanziate con i PON o altre risorse, permette di proporre alla popolazione scolastica dei percorsi di educazione alla scelta che si sviluppano nel corso dell'ultimo anno del 1° ciclo e dei tre anni scolastici del 2° ciclo con la struttura proposta nelle "Linee guide regionali per l'orientamento degli adolescenti e dei giovani" (D.G.R.n. 17-7188 del 12/07/2023): V° anno primaria: Kit Orientamento Precoce 1°anno: esplorazione delle professioni (2 ore gioco su professioni + 2 ore kit e/o rielaborazione); 2°anno: esplorazione del sé (2 ore) e del mondo del lavoro (2 ore); 3° anno: informazione sulle scuole (2 ore), rielaborazione percorso ed elaborazione scelta (2 ore). Questa struttura può essere all'occorrenza integrata con moduli sul benessere in classe, con l'uso di giochi a tema o con momenti di preparazione e/o rielaborazione della partecipazione a saloni/eventi di orientamento.

Seminari informativi

In integrazione con gli altri percorsi proposti, sono previsti dei momenti informativi volti a illustrare agli studenti e alle famiglie il panorama dell'offerta scolastica e formativa che segue la scuola secondaria di I grado, con focus sulla legge relativa all'obbligo di istruzione e obbligo formativo e con momenti di riflessione/approfondimento sul tema della scelta e delle dinamiche del mercato del lavoro.

Laboratori di orientamento alle professioni

Sempre nell'ottica di integrazione con gli altri interventi, può essere prevista l'attivazione di laboratori di orientamento alle professioni che possono prevedere, a seconda delle necessità: - esperienze sul campo; - testimonianze di professionisti; - utilizzo del kit didattico per l'orientamento precoce predisposto da Regione Piemonte.



Visite in azienda

In integrazione con altre progettazioni proposte, sono previste visite in azienda con focus sulle professioni e sul mondo del lavoro, offrendo una panoramica sulle professioni e sulle realtà presenti sul territorio. I dati personali degli allievi partecipanti alle azioni di orientamento sopra descritte, necessari per il tracciamento dei soggetti beneficiari dei Fondi Europei, verranno trasmessi a Regione Piemonte (attraverso apposito tracciato Excel finalizzato al caricamento sulla procedura informatica dedicata) tramite i soggetti attuatori delle attività in qualità di Responsabili esterni del trattamento dei dati e verranno trattati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679.





Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership e la gestione organizzativa dell'Istituto S. Ignazio da Santhià si basano principalmente su elementi chiave come la visione condivisa, la leadership diffusa e collaborativa, l'approccio sistemico e strategico, la valorizzazione del merito e del talento, e l'innovazione didattica (metodologie attive, digitalizzazione, interdisciplinarietà) per creare comunità di apprendimento professionali e rispondere alle sfide del 21° secolo, promuovendo la motivazione e i risultati degli studenti.

La scuola deve formare studenti e studentesse che dovranno diventare futuri cittadini in grado di pensare criticamente, comunicare, collaborare e risolvere problemi complessi... e non può più farlo con i metodi tradizionali.

I metodi tradizionali di insegnamento si concentrano principalmente sulla trasmissione di conoscenze specifiche, tralasciando l'importanza dello sviluppo delle competenze trasversali.

Innovazione e cambiamento dunque, sono gli obiettivi fondamentali di una scuola inclusiva che deve riorganizzare tempi e spazi delle proposte educative, nel tentativo di uscire da una dimensione scolastica spesso ingessata e ormai anacronistica. ." **Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.**

Elementi di Gestione Innovativa

- Focus sui Risultati Educativi: Orientare tutte le azioni al miglioramento dei processi educativi e dei risultati formativi degli studenti.
- Gestione Strategica delle Risorse: Affrontare i vincoli strutturali con azioni mirate e progettuali.

Elementi di Innovazione Didattica e Metodologica

- Metodologie Attive: E-learning, problem solving, learning by doing, inquiry-based learning.
- Digitalizzazione: Sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti, utilizzo efficace



degli strumenti tecnologici.

- Interdisciplinarietà: Superare la frammentazione delle discipline per esaminare i problemi da molteplici punti di vista.
- Apprendimento per Competenze: Focalizzarsi sullo sviluppo di competenze e non solo sulla trasmissione di contenuti.

La scuola collabora attivamente con gli Enti e le Associazioni locali al fine di promuovere una formazione realmente innovativa che ha anche l'obiettivo di promuovere auto-efficacia, soddisfazione, motivazione, coinvolgimento e di implementare il benessere generale di docenti e studenti. Reti e partenariati contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione di progettualità innovative.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la didattica laboratoriale si intende favorire l'apprendimento esperienziale. Per favorire pratiche di insegnamento e apprendimento innovativi, si intendono incentivare metodologie attive (Flipped Classroom, Debate, Cooperative learning), integrare le tecnologie digitali (Realtà Virtuale, IA,) in un quadro pedagogico solido, e puntare sulla personalizzazione dei percorsi, valorizzando la riflessione, il pensiero critico e lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) attraverso attività pratiche e basate su progetti (Problem based Learning, Didattica laboratoriale). Si punterà anche sulla formazione del personale docenti, i percorsi si articoleranno in moduli pratici e laboratoriali, sfruttando anche l'esperienza positiva delle comunità di pratiche per l'apprendimento si cercherà di promuovere l'innovazione e la



transizione digitale. Tra i principali obiettivi perseguiti ci saranno:

- Promuovere l'apprendimento fra pari (peer learning), favorendo la condivisione di conoscenze e competenze tra colleghi e sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo e continuo.
- Stimolare lo sviluppo professionale continuo attraverso la progettazione di programmi mirati per mantenere aggiornati docenti e personale amministrativo sulle competenze digitali e sulle innovazioni didattiche.
- Creare curricula orientati alle competenze digitali necessarie nel mondo contemporaneo.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- Utilizzo consapevole, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento

attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo



- circle time
- lavoro in piccoli gruppi di alunni

L'istituto mira a dare maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- valorizzazione del territorio.



SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo S. Ignazio da Santhià promuove lo sviluppo professionale e la formazione del personale docente e del personale ATA, mediante l'elaborazione condivisa di un **PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO**.

Per favorire lo sviluppo professionale, è fondamentale implementare la formazione continua e mirata, promuovere la condivisione di esperienze tra docenti, integrare la tecnologia e gli approcci innovativi, stabilire patti per lo sviluppo professionale e allineare le attività formative agli obiettivi dell'Istituto, valorizzando anche le relazioni positive con studenti e famiglie.

La formazione si attua mediante un approccio strutturato che combina teoria e pratica e mira a



sviluppare competenze specifiche. L'aggiornamento è coordinato dal Dirigente scolastico e dalle figure di sistema e si esplica intorno a tematiche principali quali: competenze digitali, intelligenza artificiale, lingue, STEAM, didattica laboratoriale.

Gli esperti sono sia interni che esterni (partecipazione a Reti di scuola, formazione promossa daUSR, UST, Reti di scopo, Università, enti accreditati)

Esiste anche una organizzazione di monitoraggio interna e relativa condivisione di azioni innovative (mediante incontri per dipartimenti e collegiali) e diffusione di buone pratiche.

Obiettivi Specifici

- Sviluppare competenze relazionali e comunicative (con studenti, famiglie, colleghi).
- Adottare approcci didattici innovativi (tecnologie, individualizzazione, personalizzazione).
- Migliorare le dinamiche di gestione della classe e l'inclusione.
- Supportare la costruzione del "progetto di vita" degli studenti

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per sviluppare pratiche valutative efficaci, l'Istituto integra metodi tradizionali con approcci innovativi, focalizzandosi sulla valutazione formativa che accompagna l'apprendimento: sono definiti obiettivi e criteri e vengono utilizzati strumenti come rubriche e portfolio, feedback costante, promozione dell'autovalutazione e tecnologie per creare ambienti dinamici e favorire l'apprendimento. L'approccio combina osservazione e monitoraggio per cogliere la complessità del processo di apprendimento.

L'Istituto ha costruito un protocollo di valutazione che definisce le modalità e i criteri di valutazione e ha una finalità formativa ed educativa, puntando allo sviluppo dell'identità personale, all'autovalutazione e al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo (art. 1, c. 1, D. Lgs. n. 62/2017 e art.



1, c. 1, O. M. n. 3/2025).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell' istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione è collegata alla programmazione educativa e didattica e si colloca nel processo formativo come parte integrante del percorso di apprendimento e insegnamento. Essa ha finalità diagnostica, formativa, sommativa e certificativa.

Le forme di rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni sono individuate in

- osservazioni sistematiche
- prove di verifica: prove oggettive; prove tradizionali (colloqui orali, elaborati scritti, esercizi o compiti esecutivi semplici e risoluzione di problemi ed esercizi o compiti complessi); prove autentiche (progettazione e realizzazione di eventi, di prodotti, di compiti pratici complessi) e prove di realtà
- autovalutazione degli studenti
- valutazione tra pari.

Per garantire la coerenza al rapporto tra obiettivi di apprendimento del Curricolo verticale, prestazioni degli alunni e criteri di valutazione, nella valutazione vengono impiegate griglie di correzione, schede di osservazione e rubriche di prestazione che si riferiscono alle rubriche di valutazione disciplinare, del comportamento e del giudizio globale adottate dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa. La comunicazione della valutazione attraverso l'uso del registro elettronico e le altre modalità di interrelazione scuola-famiglia consente ai genitori/tutori di essere costantemente informati sui progressi e sulle difficoltà incontrate dai figli e di partecipare con corresponsabilità al processo di formazione dei propri figli pur nella distinzione dei ruoli e delle funzioni.

Per la **scuola dell'infanzia** la valutazione è principalmente formativa, descrittiva e osservativa, focalizzata sulla crescita globale del bambino attraverso i cinque campi di esperienza. Gli strumenti chiave sono l'osservazione sistematica e la documentazione, usate per conoscere i progressi individuali, individuare i bisogni e orientare l'azione educativa, preparando alla scuola primaria.



La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è un'attività intrinsecamente legata alla didattica e all'osservazione. Essa:

- Riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini e delle bambine.
- Evita di classificare e giudicare le prestazioni, ma è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.
- Ha una valenza formativa ed educativa, offrendo ai docenti elementi per riorientare l'azione educativa in base ai bisogni emersi.
- Non si limita al bambino, ma è anche valutazione di contesto, servendo a riflettere sulla qualità dell'offerta formativa dell'istituto.

Lo strumento fondamentale per la valutazione in questo grado scolastico è l'osservazione sistematica e mirata. I docenti utilizzano strumenti specifici, definiti collegialmente e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), come:

- Griglie di osservazione: Specifiche per fasce d'età (3, 4, 5 anni) e riferite ai Campi di Esperienza (come definiti dalle Indicazioni Nazionali).
- Diari di bordo e aneddoti: Per registrare i progressi e le situazioni significative non standardizzabili.
- Documentazione pedagogica: Raccolta di elaborati, foto, video e prodotti dei bambini che testimoniano i processi di apprendimento e crescita.
- Schede di sintesi: Documenti periodici o annuali che riassumono il percorso di maturazione globale.

L'osservazione e la documentazione sono organizzate in relazione ai Campi di Esperienza, le aree in cui si sviluppano le competenze del bambino:

1. Il Sé e l'Altro: Sviluppo del senso d'identità, autonomia, competenze sociali e valori civili.
2. Il Corpo e il Movimento: Conoscenza e controllo del corpo, salute e benessere.
3. Immagini, Suoni, Colori: Espressione creativa, arte, musica e linguaggi non verbali.
4. I Discorsi e le Parole: Sviluppo della lingua orale, comunicazione, ascolto e approccio alla lingua scritta.
5. La Conoscenza del Mondo: Sviluppo di capacità logiche, prime competenze matematiche (numeri, spazio, misura) e osservazione scientifica della realtà.

Alla fine della Scuola dell'Infanzia è prevista una scheda di Valutazione delle Competenze in Uscita. Questo documento finale riassume la maturazione globale del bambino in relazione ai



traguardi di sviluppo previsti, per delineare il livello di autonomia e il grado di acquisizione delle competenze in vista del passaggio al ciclo successivo. In conclusione, la valutazione nella Scuola dell'Infanzia è un processo continuo e descrittivo, incentrato sulla crescita individuale e sulla dimensione formativa.

Per la **scuola primaria e secondaria**, a conclusione di ciascun periodo didattico i team docente nella scuola primaria e i docenti del Consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado formulano per ciascuna disciplina del piano di studi su proposta dei singoli docenti di disciplina, per la disciplina trasversale di educazione civica e per il comportamento degli alunni una valutazione sommativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa sulla base degli elementi valutativi e degli esiti di verifiche e di osservazioni effettuati dai docenti: essa si riferisce al raggiungimento degli obiettivi delle discipline inseriti nel Curricolo verticale di Istituto e tiene anche in considerazione i criteri che definiscono il giudizio globale degli alunni (interessi, attenzione, personalità, creatività, progressi, continuità, impegno, flessibilità, metodo e strategie). In un'ottica di valorizzazione della funzione formativa della valutazione, il voto numerico è accompagnato da un giudizio globale sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti. La scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifici percorsi e strategie per il miglioramento degli esiti di apprendimento.

Infine la certificazione delle competenze con funzione certificativa attesta il livello di padronanza degli alunni nelle competenze chiave di riferimento ispirate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Uno strumento importante è costituito anche dalle prove INVALSI che rappresentano uno strumento nazionale di valutazione standardizzata per monitorare periodicamente i livelli di apprendimento degli studenti. I risultati ottenuti non servono a valutare il singolo alunno, ma offrono una visione d'insieme sugli apprendimenti, utile a livello nazionale, regionale e di istituto. Attraverso l'analisi dei dati, la scuola ha la possibilità di riflettere sulla propria efficacia educativa, individuare eventuali aree di miglioramento e orientare le proprie scelte didattiche in modo più consapevole.

Oltre alle prove INVALSI, la scuola utilizza:



- Verifiche periodiche scritte, orali e pratiche
- Osservazioni sistematiche e valutazione delle competenze trasversali

I risultati vengono comunicati agli studenti e alle famiglie favorendo la consapevolezza dei progressi compiuti e la collaborazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring". Nella consapevolezza che il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative, intento del nostro istituto comprensivo è, in coerenza con il Piano di Miglioramento, promuovere l'innovazione in tutte le aree del sapere.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

L'intento del nostro Istituto è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti a un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, Debate, peer education, Outdoor Education, IA, ecc.);
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete



pratiche di comunicazione;

- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Obiettivo generale

- Supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'.

Obiettivi specifici

- Favorire il rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo.
- Promuovere l'inclusione digitale
- Incoraggiare l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica, implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto: didattica laboratoriale, Collaborative Learning, Flipped Classroom ecc.
- Implementare l'innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.
- Incentivare l'uso di contenuti digitali: sostenere la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali.

I principali elementi di innovazione per i contenuti e i curricoli includono la transizione da un apprendimento nozionistico a un approccio basato sulle competenze, la promozione dell'interdisciplinarietà, l'integrazione delle tecnologie digitali e la centralità delle metodologie attive che rendono lo studente protagonista del proprio processo di apprendimento.

Di particolare rilevanza, tra le attività particolarmente innovative, è l'adesione al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" (D.D. n.98 del 16/01/2025) – Azione A.1 CinemaScuola LAB - Secondarie con il progetto "**Piccoli registi crescono!**" che coinvolge tutti i plessi e gli ordini di scuola dell'Istituto mediante una **"Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM"**.



IL CURRICOLO VERTICALE



Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Le attività di orientamento scolastico sono attivati già a partire dalla scuola dell'infanzia e prevedono percorsi strutturati e trasversali che aiutano gli studenti a conoscersi (talenti, attitudini, interessi), a conoscere le opportunità formative e professionali e a sviluppare competenze decisionali per scelte consapevoli, riducendo l'abbandono scolastico e valorizzando il proprio percorso di crescita personale.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza per studenti stranieri è un processo strutturato che inizia con l'iscrizione e mira all'inclusione, utilizzando strategie didattiche e relazionali come il tutoraggio tra pari, la didattica personalizzata, il supporto linguistico, il coinvolgimento delle famiglie e la creazione di un clima positivo formalizzato in un Protocollo di accoglienza per garantire pari opportunità e il successo formativo

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

I percorsi per valorizzare la comunità scolastica si basano sulla partecipazione attiva, la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, (studenti, docenti, famiglie, territorio), la creazione di spazi di confronto e co-progettazione e l'implementazione di progetti concreti e significativi che migliorino l'ambiente e le relazioni, promuovendo inclusione, benessere e l'apprendimento permanente, attraverso strumenti come le Comunità di Pratica e i Patti Educativi di Comunità.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto prevede percorsi di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti: in quest'ambito è presente un'ulteriore area d'intervento che riguarda gli allievi dotati di particolari talenti – in campo artistico, musicale e sportivo – che necessitano di una specifica individualizzazione del percorso scolastico affinché queste loro doti possano risultare valorizzate ed il loro esercizio armonizzato con gli impegni scolastici.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Dialogo socratico

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto prevede percorsi di studio che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offre loro occasioni di confronto e di approfondimento della preparazione individuale. Già a partire dalla scuola dell'infanzia verranno attivati



percorsi per la promozione della lettura, dell'inglese e della cultura scientifica (partecipazione a gare tra istituti, gare nazionali...).

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Problem solving
- Coding
- Robotica

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sono promossi percorsi di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti per rispondere ai bisogni formativi specifici di ogni studente, per colmare lacune, rafforzare conoscenze e sviluppare strategie di studio efficaci, attraverso interventi mirati (come tutoring, peer tutoring, laboratori, problem solving, apprendimento cooperativo) e strumenti flessibili, per garantire a tutti il successo formativo e pari opportunità, adattando obiettivi e metodi ai ritmi e stili cognitivi individuali.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)



- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali si basa sulla nuova Legge 22/2025 che integra queste abilità (empatia, resilienza, pensiero critico, ecc.) nel sistema scolastico per migliorare il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione. Le strategie includono metodologie didattiche innovative, formazione specifica per docenti, laboratori, attività extracurricolari, e l'uso di strumenti di valutazione specifici. La normativa segna un cambiamento significativo nel modo di concepire l'istruzione, spostando l'attenzione dalla mera acquisizione di conoscenze alla formazione integrale della persona. L'integrazione di queste competenze mira a rendere la scuola un ambiente più inclusivo e formativo, capace di preparare gli studenti non solo per il mondo del lavoro, ma anche per la vita in una società complessa e in continua evoluzione. L'approccio delineato si allinea alle più recenti direttive europee e agli obiettivi del PNRR, rafforzando l'idea che la scuola deve formare cittadini autonomi, responsabili e capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita. Obiettivo del disposto normativo è lo sviluppo armonico e integrale della persona, fondato non solo sull'acquisizione di saperi, ma anche sulla capacità di valorizzare le potenzialità individuali. Si tratta di un cambio di prospettiva culturale che considera la formazione come un percorso di crescita globale, finalizzato a prevenire fenomeni come l'analfabetismo funzionale e la dispersione scolastica. L'impatto atteso è profondo: formare individui capaci di apprendere continuamente, di adattarsi ai cambiamenti, di gestire relazioni complesse, di sviluppare un pensiero autonomo e critico: non più solo studenti che accumulano nozioni, ma persone capaci di mettersi in relazione con gli altri e affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione. Si tratta di guardare all'educazione come a un percorso di crescita integrale della persona in cui siano riconosciute e valorizzate le competenze non cognitive che permettono di interpretare la complessità, di relazionarsi efficacemente e di continuare ad apprendere lungo



tutto l'arco della vita.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Dialogo socratico

Percorso di approfondimento culturale

I percorsi di approfondimento culturale proposti costituiscono un itinerario formativo, personale e professionale, che mira a sviluppare la conoscenza e la competenza in vari ambiti artistici, storici, sociali o digitali, attraverso corsi, laboratori, eventi, e progetti di valorizzazione del patrimonio, focalizzandosi su temi come la comunicazione, il digitale o la storia dell'arte, per arricchire la crescita individuale di ogni studente. La scuola propone attività che vanno oltre il curriculum standard, mirando a sviluppare competenze specifiche attraverso attività mirate come il dibattito su temi sociali, l'educazione interculturale, l'esplorazione del patrimonio artistico e archeologico, e l'uso di strumenti digitali per la comunicazione culturale. Questi percorsi stimolano la partecipazione, il pensiero critico e la comprensione reciproca tra diverse culture, preparando gli studenti ad affrontare il mondo contemporaneo in modo consapevole e responsabile.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Si svolgono varie attività pomeridiane finalizzate all'acquisizione di maggiori competenze che consentano di operare autonomamente in contesti e campi diversi. Ad esempio vengono proposti percorsi extracurricolari (grazie a vari finanziamenti: PON, PN, PNRR, Regione Piemonte, ...) di potenziamento della lingua madre, di latino, di greco, laboratori di scrittura creativa, di lettura, di certificazione linguistica, e-twinning, approccio alla logica e al ragionamento (Socrate tra i banchi di scuola).

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Mentoring
- Learning by doing

AREA STEAM



Si svolgono varie attività pomeridiane finalizzate all'acquisizione di maggiori competenze che consentano di operare autonomamente e consapevolmente in situazioni differenti; in particolare si cerca di fare acquisire ai discenti quegli strumenti necessari a vivere consapevolmente e responsabilmente nella nostra società. Ad esempio vengono proposti percorsi extracurricolari (grazie a vari finanziamenti statali: PON, PN, PNRR, Regione Piemonte...) di robotica educativa, coding e pensiero computazionale, fisica, scienze naturali, stampa 3D, matematica, orticoltura.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Coding
- Metodologia Steam
- Gamification

AREA MUSICA, ARTE, MOTORIA

Si svolgono varie attività pomeridiane finalizzate all'acquisizione di maggiori competenze che consentano di operare autonomamente e consapevolmente in situazioni differenti; in particolare si cerca di fare acquisire ai discenti quelle attitudini artistiche, musicali e motorie, che consentano loro di sviluppare una personalità completa. Ad esempio vengono proposti percorsi extracurricolari (grazie a vari finanziamenti statali: PON, PN, PNRR, Regione Piemonte...) di teatro, pittura, fotografia, street art, svariate attività in ambito motorio (danza, hockey, basket, tennis, vela,...), coro.



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

AREA LOGICO-MATEMATICA

La scuola mediante i suoi progetti nell'area logico-matematica mira a sviluppare la capacità di ragionare, risolvere problemi, riconoscere schemi e utilizzare simboli, scoprendo il calcolo, la geometria e la logica di base in modo progressivo già a partire dall'infanzia, mediante il supporto di attività ludiche e un approccio concreto.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R.



275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Progetti extra-curricolari

Descrizione

La scuola attua Percorsi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa mediante attività extra-curricolari per arricchire l'istruzione obbligatoria, coprendo diverse aree come lingue, digitale, artistico, scientifico e supporto allo studio, tramite progetti, laboratori, per sviluppare competenze specifiche e promuovere inclusione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'apertura all'esterno è attivata con la partecipazione a reti e convenzioni che favoriscono il superamento di situazioni di autoreferenzialità. Le scuole in rete hanno la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente. Fondamentale promuovere, attivando adeguate sinergie, una formazione che serve per la costruzione di "comunità professionali" che pensano e interagiscono, che utilizzano e valorizzano l'agito quotidiano punto di partenza per la riflessione. E in questa dimensione non può essere trascurata una formazione qualitativa e integrata anche per il personale ATA.

L'Istituto promuove la collaborazione e la costituzione di reti di scopo, la partecipazione a Consorzi e la stipula di Patti educativi di Comunità, al fine di implementare e arricchire l'offerta formativa.

Attraverso la Rete ci si prefigge di:

- Implementare la collaborazione in rete con altre scuole e favorire lo sviluppo di



progettazione in verticale.

- Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione.
- Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

RETI DI SCUOLE



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- L'implementazione di dispositivi tecnologici e la formazione continua sulla didattica



laboratoriale.

- miglioramento di strumentazioni ed adeguamento di locali (attingendo ad appositi finanziamenti, creando nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi setting, sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali.

Intento del nostro Istituto è creare sempre più spazi attrezzati che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo:

- Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento
- Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo
- Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni
- Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse
- Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo
- Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa
- Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche.

Gli Ambienti innovativi offrono all'utenza un approccio facilitato ad attività quali il coding, la robotica educativa, il making e il tinkering.

In quest'ambito è importante l'adesione a progetti di transizione al digitale e ad azioni volte a potenziare le competenze trasversali, digitali e culturali degli studenti:

- PA digitale e cloud
- PN2127: Agenda Nord, Piano Estate, Orientamento
- PNRR
- Erasmus
- E-Twinning





ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica si concretizza attraverso l'inserimento di progetti specifici che integrano nuove metodologie (es. coding, didattica digitale, laboratori esperienziali) e la partecipazione a bandi o reti nazionali, che mirano migliorare apprendimento e competenze trasversali. Particolare attenzione viene data alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun allievo possa trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale, sociale, spirituale. I processi di insegnamento-apprendimento sono tesi a sviluppare in pieno le facoltà intellettive, emotive ed affettive, a sviluppare capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a sviluppare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a coltivare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a sviluppare competenze spendibili nella costruzione della propria esistenza .

L'Istituto aderisce a progetti vari:

- PN217 (Piano Estate, Agenda Nord, Orientamento)
- PNRR
- Pa Digitale
- Erasmus+ KA1
- Progetti eTwinning
- Certificazioni linguistiche europee
- Progetti Promossi dalla Regione Piemonte
- Progetto Cinema ScuolaLAB promosso dai Ministeri di Istruzione e Cultura, che mira a integrare il linguaggio cinematografico e audiovisivo nella didattica scolastica per sviluppare il senso critico, la creatività e l'alfabetizzazione mediatica negli studenti di ogni ordine e grado, attraverso laboratori pratici di produzione e analisi di film .
- Progetti Monitor 440



-Progetti Promossi da UST, USR

-Progetti Promossi da Associazioni ed Enti locali

-Piano triennale delle Arti

La valutazione dei vari progetti e dell'utilizzo della flessibilità tiene conto sia della sostenibilità dei progetti proposti che del coinvolgimento e della fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto. L'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Per realizzare tutta la vision della scuola è necessario implementare risorse a vari livelli. Si avverte la necessità e l'esigenza di una conoscenza condivisa; il concetto dello sviluppo del personale risulta particolarmente importante in questa fase per il nostro Istituto, soprattutto negli insegnanti quando si trasforma la cultura individualistica con accordi intesi a raggiungere un obiettivo comune attraverso una gestione responsabile. Di conseguenza promuovere identità e senso di appartenenza, favorire la costruzione di un clima positivo di relazioni sono alcuni degli elementi progettuali sui quali lavorare maggiormente. Bisogna favorire l'adesione a valori come l'apertura, il rispetto di sé e degli altri, la coerenza tra pensiero e azione. In questo ambito emerge il bisogno di costruire una Scuola come comunità di apprendimento. Si avverte la necessità, per promuovere senso di appartenenza e identità, della valorizzazione delle relazioni tra persone e modi di pensare diversi. Dalla relazionalità si sviluppa un modo di pensare costruttivo e la costruzione di una società della conoscenza. La qualità organizzativa sarà data da:

- una istituzione aperta e flessibile
- insegnamento critico e riflessivo
- aumento dell'autonomia e della responsabilità
- leadership diffusa
- incoraggiamento alla sperimentazione
- condivisione delle informazioni e ascolto attento



- promozione del confronto e dello scambio
- elasticità e flessibilità nell'organizzazione scolastica
- cultura organizzativa del "life world"
- considerazione del benessere.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto introduce nuove metodologie e modelli di gestione per personalizzare l'apprendimento, adattando tempi, spazi e ritmi alle esigenze degli studenti, in linea con forme di sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica. I progetti, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, spaziano dall'adozione di metodologie didattiche innovative a modelli organizzativi flessibili, spesso sviluppati in collaborazione con reti di scuole, enti locali, agenzie formative, università, associazioni del territorio e realtà del terzo settore. Particolare rilievo assumono anche gli scambi e le collaborazioni con istituzioni culturali e scolastiche internazionali, che contribuiscono ad ampliare l'orizzonte educativo e a promuovere la dimensione europea e interculturale della formazione. Grazie ai fondi del PNRR l'istituto ha potuto investire in strumenti digitali avanzati, avviando progetti interdisciplinari che uniscono scienza, informatica e arte per arricchire il percorso educativo degli studenti, introducendo anche la realtà aumentata e l'intelligenza artificiale a supporto della didattica. La scuola progetta ambienti di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella L. 107/2015: la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento, la flessibilità organizzativa curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

La scuola attraverso l'istituzione del curriculum facoltativo/opzionale offre agli alunni dell'istituto, la possibilità di fruire di un tempo scuola potenziato che corrisponde alle richieste delle famiglie e degli alunni che da anni partecipano alla proposta formativa numerosi. La proposta dei corsi



di formazione multidisciplinari intende costituire un verso curricolo con tempi, spazi, progetto formativo e relativa valutazione e certificazione del credito.

La scuola utilizza l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento tenendo conto delle differenze della persona nella pluralità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali (l'ambiente familiare e il contesto socio-culturale), anche con un adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti, attraverso precise e concrete modalità di insegnamento. Nell'ottica dell'individualizzazione, la scuola propone attività di recupero individuale che si realizzano nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati. Nell'ottica della personalizzazione sono proposte attività volte a valorizzare i talenti degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei ritmi di crescita personali.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI



- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovare per Cambiare e Crescere!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea progettuale prende spunto dalla costituzione di più ambienti polifunzionali, flessibili, tecnologicamente avanzati, in cui gli studenti possano esprimere le proprie potenzialità e in cui sia coinvolta l'intera comunità scolastica. Il progetto si propone di innovare in maniera radicale la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Gli spazi saranno adibiti a molteplici esperienze di apprendimento: debate, presentazione a gruppi, indagine, ricerca-azione, creazione di contenuti, riflessione e metacognizione. Gli studenti saranno i reali protagonisti e costruttori del proprio sapere. Ruolo chiave sarà dato allo spazio: gli ambienti saranno aperti e flessibili, attrezzati con arredi modulari in modo da favorire un approccio allo studio in maniera collaborativa e laboratoriale. Fondamentale sarà il ricorso a tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che contribuirà a migliorare i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, con l'obiettivo di rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dell'apprendimento. Ambienti che si articoleranno in spazi policentrici, dinamici, in cui i gruppi costruiranno il proprio sapere, allievi "attivi", protagonisti di uno spazio non di tipo trasmissivo, basato su una nuova filosofia dell'apprendimento ricca di risorse e "rimodulabile" sulla base delle esperienze riscontrate. Si punterà su oggetti ad alto livello di affordance grazie ai quali prevarrà un approccio funzionale, basato su sperimentazione e intuizione. Gli ambienti creati saranno complementari tra loro e contribuiranno a configurare spazi finalizzati all'apprendimento, ma anche al confronto e all'attività di tutoraggio tra alunni appartenenti anche a gradi di scuole diversi. Verranno costruiti setting per garantire complementarietà e interoperabilità degli spazi, saranno incoraggiate forme di apprendimento informali in cui si impara facendo. Gli spazi creati nei differenti plessi, arricchiti dalle nuove tecnologie, saranno fruibili per tutte le classi dell'Istituto che sperimenteranno un apprendimento attivo, centrato sulla ricerca. Saranno resi disponibili dei luoghi per la condivisione e la cooperazione supportati dal ricorso alle teorie cognitive e costruttiviste e dal Cooperative Learning. Si intendono realizzare 15 ambienti: 9 aule diventeranno "aule-laboratorio" per una didattica attiva, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Si aggiungeranno ulteriori 6 ambienti "tematici", a disposizione di tutte le classi dello specifico plesso. Completeremo la dotazione delle aule con alcune Digital board per gli ambienti ancora sprovvisti e/o le supporteremo con accessori per videoconferenza. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi (PC e ipad) posti su carrelli mobili. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM per gli ambienti scientifici-tecnologici, ai Kit per l'ambiente artistico-musicale, ai dispositivi per lo spazio immersivo, ai set per la creatività per l'ambiente linguistico-letterario. Gli ambienti e le aule, secondo un sistema ibrido, diventeranno luoghi di apprendimento e di interazione e saranno arricchiti e personalizzati per sviluppare creatività e un approccio pratico ed esperienziale.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: I DO LAB!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti polifunzionali, flessibili e modulari che coinvolgano l'intera comunità scolastica, costituita da studenti provenienti da contesti socio-economici e culturali diversi. Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento motivante basato sul BYOD, sensibile all'inclusione, un ecosistema olistico e interconnesso in cui la didattica sia rispondente alle esigenze di tutti. Ruolo chiave sarà dato allo spazio e alle nuove tecnologie mediante la promozione di una didattica attiva, strumento del "fare insieme", basata sulla co-costruzione delle conoscenze, una didattica innovativa funzionale ai principi del coding, della robotica, del Making e delle discipline STEAM. Uno "spazio d'apprendimento" costituito da ambienti supportanti metodologie innovative e capaci di rafforzare l'interazione studenti-docenti, uno spazio innovativo sia fisico che virtuale capace di creare un legame ambiente-allievo sinergico in cui le attività laboratoriali si svolgano su piani orizzontali come i tavoli ma anche su pareti verticali utilizzate come scenari di un set per la realtà aumentata. Un ambiente ricco di oggetti ad alto livello di affordance che permetteranno un approccio funzionale basato su sperimentazione e intuizione. Si prevede inoltre un corso di formazione in cui si realizzeranno le basi per poi pianificare e svolgere attività di coding, making, storytelling, tinkering e virtual animation con i propri allievi. Le skills acquisite saranno un know how spendibile, con le dovute "customizzazioni", in svariati contesti. Gli alunni saranno impegnati in tre macroaree principali: video editing; robotica e coding; making e STEAM. Si acquisteranno hardware specializzati come telecamere VR, fotocamere per la stop-motion utilizzando suite



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dedicate, prodotti della serie LEGO e altri smart objects che garantiranno una crescita delle skills, materiali di riciclo con cui gli alunni potranno esprimere la loro creatività.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA PER IL TUO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla prevenzione della dispersione scolastica e a garantire l'effettivo successo formativo di ogni alunno; all'interno dei gruppi-classe è considerevole il numero di alunni in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento,



oltre ai numerosi alunni in situazioni di disabilità e con altri bisogni educativi speciali. La presenza di queste situazioni richiede interventi mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle competenze di base e di opportune strategie cognitive e metacognitive. Saranno attuate modalità di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi valorizzato, accolto, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali basati su modelli di prevaricazione o di esclusione. Gli interventi educativi e didattici proposti, mirano quindi a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi cognitivamente, affettivamente, socialmente al meglio delle proprie possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, ampliando al contempo l'offerta formativa della scuola. L'educazione sarà "costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete" che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. Saranno individuate strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. A ben guardare, il fenomeno della dispersione non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, ma nella quotidianità di un insuccesso ovvero nell'incapacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e i vari stakeholders. L'approccio alla base del progetto sarà prevalentemente quello laboratoriale e sarà privilegiato il metodo euristico e di ricerca (problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate).

OBIETTIVI -Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione -
Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo -Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità -Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima -Arricchire l'offerta formativa e creare spazi di confronto -Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento -Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 95.098,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

● Progetto: A SCUOLA PER IL TUO FUTURO _SECONDA EDIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto in continuità con la prima edizione e in considerazione dei risultati ottenuti con il primo intervento, mira alla prevenzione della dispersione scolastica e a garantire l'effettivo successo formativo di ogni alunno; all'interno dei gruppi-classe è considerevole il numero di alunni in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni con altri bisogni educativi speciali. La presenza di queste situazioni richiede interventi specifici per l'acquisizione delle competenze di base e di opportune strategie cognitive e metacognitive. Saranno attuate modalità di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi valorizzato, accolto, di sperimentare la cooperazione e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini meccanismi sociali basati su modelli di prevaricazione o di esclusione. Gli interventi educativi e didattici proposti, mirano quindi a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi cognitivamente, affettivamente, socialmente al meglio delle proprie possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, ampliando al contempo l'offerta formativa della scuola. L'educazione sarà "costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete" che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. Saranno individuate strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e i vari stakeholders. L'approccio alla base del progetto sarà prevalentemente quello laboratoriale e sarà privilegiato il metodo euristico e di ricerca (problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate). OBIETTIVI - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo -Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità -Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima -Arricchire l'offerta formativa e creare spazi di confronto -Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento -Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Importo del finanziamento

€ 87.162,89

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

● Progetto: LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto in continuità con le edizioni precedenti mira alla prevenzione della dispersione scolastica e a garantire l'effettivo successo formativo di ogni alunno; all'interno dei gruppi-classe è considerevole il numero di alunni in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni con altri bisogni educativi speciali. La presenza di queste situazioni richiede interventi specifici per l'acquisizione delle competenze di base e di opportune strategie cognitive e metacognitive. Saranno attuate modalità di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi valorizzato, accolto, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini meccanismi sociali basati su modelli di prevaricazione o di esclusione. Gli interventi educativi e didattici proposti, mirano quindi a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi cognitivamente, affettivamente, socialmente al meglio delle proprie possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, ampliando al contempo l'offerta formativa della scuola. L'educazione sarà "costruita dentro e fuori la scuola in un sistema a rete" che tenga conto dei problemi degli alunni e dei loro contesti di vita. Saranno individuate strategie e metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Nella maggior parte dei casi, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comportamento. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e i vari stakeholders. L'approccio alla base del progetto sarà prevalentemente quello laboratoriale e sarà privilegiato il metodo euristico e di ricerca (problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate). OBIETTIVI - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione -Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo -Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità -Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima -Arricchire l'offerta formativa e creare spazi di confronto -Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento -Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Importo del finanziamento

€ 72.134,96

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: The digital school for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di formare il personale scolastico dell'Istituto sulla progettazione, sulla gestione didattica, sulla organizzazione e utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Un percorso che arricchisce la professionalità dei corsisti rendendoli sempre più consapevoli e capaci nell'uso delle tecnologie nella pratica quotidiana: una "scuola digitale aperta", in cui il riferimento non sono più i programmi, ma le competenze che la società richiede, in cui si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula). La "Didattica digitale" sarà il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza modificando le tradizionali metodologie didattiche e promuovendo l'acquisizione di nuove competenze. Il progetto formativo tende a far acquisire ai docenti una formazione di tipo:

- tecnico-professionale, rivolto al "saper fare";
- strumentale: imparando ad utilizzare strumenti, dispositivi o sistemi specifici legati al settore di competenza

Finalità

- Valorizzare la strumentazione e gli spazi digitali scolastici
- Promuovere la cultura del digital humanism



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

favorendo lo sviluppo di progetti didattici che integrino le tecnologie, in particolare quelle digitali, con saperi e contesti applicativi umanistici • Promuovere la cultura maker nella didattica laboratoriale, mediante l'uso di strumenti digitali, il riuso creativo, prodotti e processi open source e il rilascio di progetti aperti • Promuovere un nuovo ruolo del docente quale facilitatore dell'apprendimento che coordina, guida, sollecita, incoraggia in caso di errore; • Incentivare l'impiego della robotica educativa e del pensiero computazionale per sostenere l'apprendimento di tutte le materie; • Promuovere il lavoro in team e l'interdisciplinarietà; • Incentivare la produzione di learning objects; • Programmare le attività secondo la tecnica dello "scaffolding" con la predisposizione di attività graduate per complessità sempre maggiore. • Favorire l'approccio ad attività didattiche innovative attraverso le STEAM Obiettivi formativi: • saper utilizzare l'apprendimento cooperativo per potenziare le abilità sociali per fare squadra; • cogliere il valore formativo dell'errore e il pensiero creativo-divergente; • saper utilizzare le conoscenze disciplinari in contesti didattici richiedenti l'uso della robotica; • saper utilizzare in modo consapevole e controllato strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; • Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa • Rafforzare la formazione digitale • Coinvolgere la comunità scolastica in percorsi condivisi • sviluppare le capacità di confrontarsi, scambiare idee e opinioni, ipotizzare, sperimentare, verificare • saper applicare il Finding problem, il Problem solving e il pensiero creativo-divergente nell'esecuzione di compiti autentici. • saper seguire le proprie inclinazioni, attitudini ed interessi in situazioni di apprendimento di vario genere • promuovere il legame tra innovazione didattica inclusiva e tecnologie digitali; • promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e robotica educativa; • rafforzare le competenze digitali del personale docente e ATA, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (computazionale e di cittadinanza digitale).

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0

● Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipes formative territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipes formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipes formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 5.000,00



Data inizio prevista

07/11/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MISSIONE STEAM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "MISSIONE STEAM!" intende approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Scopo principale del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze. Le materie STEAM rivestono un'importanza fondamentale a partire già dalla prima infanzia e conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Nel corso dei vari moduli, gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate: avranno la possibilità di cooperare insieme attraverso una didattica per progetti, basata sugli interessi, le curiosità e i talenti di ciascuno. I principali obiettivi di apprendimento possono essere sintetizzati nei seguenti punti: -Approfondire sapere scientifici -Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione -Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento -Sviluppare il pensiero critico e creativo -Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding -Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale -Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi -Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze -Utilizzare fonti informative di generi differenti -Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi -Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana -Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi -Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione -Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita -Promuovere capacità di progettazione e pianificazione -Promuovere la socializzazione -Favorire una didattica inclusiva -Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero -Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative -Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità -Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti -Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM -Valorizzare i talenti di ciascuno FINALITÀ -Stimolare l'apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento -Far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico -Contrastare gli stereopiti e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEAM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico-scientifica -Far acquisire un atteggiamento responsabile

Importo del finanziamento

€ 71.013,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha ottenuto, grazie ai finanziamenti PNRR, agli avvisi PN2127 e alla partecipazione a diversi finanziamenti statali e regionali numerose risorse per contrastare la dispersione scolastica. In seguito ad una fragilità negli apprendimenti rilevata, la scuola ha progettato delle azioni finalizzate alla personalizzazione dei percorsi per contrastare la dispersione e favorire il successo formativo a parità di accesso all'istruzione. Per contrastare l'abbandono scolastico la scuola intende accompagnare gli studenti con percorsi individuali, a piccoli gruppi /classi aperte, attraverso attività di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching. I progetti riguardano in particolare l'ambito del potenziamento e quello dell'inclusione, e promuovono l'aiuto costante agli studenti nel loro percorso di crescita. I finanziamenti PNRR hanno avuto anche un ruolo fondamentale per la progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e multifunzionali.

Mediante questi finanziamenti sono stati realizzati ambienti di apprendimento aperti e modulari, open classroom nelle quali tutti gli studenti possono esprimersi e mettere in campo le proprie potenzialità.

Gli ulteriori finanziamenti ottenuti negli anni (PNRR DM66, DM65, DM170, DM19) hanno contribuito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ulteriormente a rendere più efficace l'offerta formativa, rendendo la scuola centro di riferimento per l'utenza presente sul territorio.

Tra le principali azioni realizzate sono da citare:

- 1) Trasformazione digitale e Cloud nella Pubblica Amministrazione
- 2) Adeguamento del sito Web di Istituto
- 3) Coinvolgimento e formazione degli animatori digitali
- 4) Ambienti di apprendimento innovativi (PNRR)





Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il primo ciclo comprende la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Il **Curricolo di Istituto** sta alla base del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, delle tappe d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee ed ha il fine di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo. La sua progettazione si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria. Per ogni campo o disciplina prevede i nuclei fondanti dei saperi, le competenze e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Tutte le discipline sono funzionali allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". La scuola secondaria è a indirizzo musicale. Oltre alle classiche discipline sono attuati numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

LINK (BROCHURE OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA): <https://icsanthia.edu.it/servizi/101-iscrizioni-anno-scolastico-20262027>

I progetti attivati riguardano diverse aree:

- continuità ed orientamento;
- interazione con il territorio e le famiglie;
- inclusione;
- ambienti di apprendimento;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze artistiche e musicali;
- curricolo-progettazione-valutazione-potenziamento delle competenze sportive;



- area trasversale





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA SANTHIA'	VCAA80301V
SCUOLA INFANZIA CARISIO	VCAA80302X
SCUOLA INFANZIA BURONZO	VCAA803042
SC. MAT. FORMIGLIANA	VCAA803053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PELLICO	VCEE803014
SCUOLA PRIMARIA CARISIO	VCEE803036
SCUOLA PRIMARIA COLLODI	VCEE803058
SCUOLA PRIMARIA BURONZO	VCEE803069
FORMIGLIANA	VCEE80307A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. IGNAZIO DA SANTHIA'	VCMM803013
SC. SEC. I GRADO - BURONZO	VCMM803024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



I TRAGUARDI DI COMPETENZA UN PERCORSO DI CRESCITA PER GLI STUDENTI



In estrema sintesi gli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione avranno consapevolezza di essere dei futuri cittadini europei, con delle profonde radici di conoscenze ed esperienze che potranno utilizzare nella costruzione attiva del loro futuro.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SANTHIA' VCAA80301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CARISIO VCAA80302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BURONZO VCAA80304Z

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SC. MAT. FORMIGLIANA VCAA803053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PELLICO VCEE803014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CARISIO VCEE803036

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA COLLODI VCEE803058

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BURONZO VCEE803069



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FORMIGLIANA VCEE80307A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S. IGNAZIO DA SANTHIA' VCMM803013 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. SEC. I GRADO - BURONZO VCMM803024

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede 33 ore annue da suddividersi tra i docenti; ogni docente effettuerà un monte ore annuale riservato a questa disciplina, come deliberato in sede di Collegio. L'insegnamento dell'educazione civica è previsto sin dalla scuola dell'Infanzia.





Allegati:

curricolo ed.civica per PTOF.pdf

Approfondimento

All'interno del normale curriculum della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "S. Ignazio da Santhià", sono attivati percorsi a indirizzo musicale, secondo le modalità previste dal D.l. 01 luglio 2022, n. 176 "disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado". Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I percorsi ad indirizzo musicale sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della scuola, degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 3 agosto 1979 "corsi sperimentali ad orientamento musicale": prima sperimentazione;
- D.M. 13 febbraio 1996 "nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 6 agosto 1999, n. 201 "corsi ad indirizzo musicale nella scuola media - riconduzione ad ordinamento - istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- DECRETO del 19 Febbraio 2004 n 59 e DECRETO del 17 Ottobre 2005 n. 226 : riforma scuola secondaria di I e II grado con le ultime circolari applicative sui corsi ad indirizzo musicale.



- D.l. 01 luglio 2022, n. 176 "disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

Gli strumenti presenti in organico sono: chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte.

-<https://icsanthia.edu.it/servizi/31-corsi-musicali> (BROCHURE INDIRIZZO MUSICALE)

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle
- capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE



<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/389-nuovo-regolamento-percorsi-indirizzo-musicale.pdf>

L'insegnamento della **materia alternativa** alla religione cattolica è approvato dal collegio dei docenti che ne fissa contenuti ed obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i predetti contenuti non appartengano a discipline curriculari.

Allegati:

ALLEGATO_PROGRAMMAZIONE_ALTERNATIVA_ALLA_RELIGIONE_PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

[LINK CURRICULO DI ISTITUTO IC_SANTHIA'](#)

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/19-curricolo-ic-santhia.pdf>



Allegato:

APPENDICE_CURRICULO STEM.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per sviluppare atteggiamenti e comportamenti basati sul rispetto, la responsabilità, la legalità e la consapevolezza della comunità, le tematiche chiave includono **i principi della Costituzione italiana e i diritti umani, la sostenibilità ambientale ed economica, la cittadinanza digitale.** Le attività previste sono il confronto con le istituzioni e le associazioni, le forze dell'ordine, la discussione e la formulazione di regole in classe, la riflessione critica su fatti di cronaca e la partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria .

Attività previste

- Incontri e conferenze: Partecipare a incontri con professionisti, esperti, forze dell'ordine e associazioni che operano per la legalità e la giustizia.
- Discussioni e simulazioni: Discutere fatti di cronaca, individuare connessioni con i principi costituzionali e simulare la formulazione di regole in classe e nella scuola.
- Progetti e laboratori: Realizzare progetti per tutelare l'ambiente, il patrimonio culturale e i beni materiali e immateriali.
- Analisi critica dei media: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni in modo critico e consapevole, distinguendo le fonti affidabili.
- Attività di volontariato: Partecipare a iniziative di volontariato che favoriscano la solidarietà e la partecipazione attiva nella comunità



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere la legalità sono annualmente organizzate attività che coinvolgono istituzioni, enti e associazioni locali e anche laboratori creativi e discussioni in classe. Principali tematiche affrontate e obiettivi condivisi:

- Conoscere il fenomeno delle mafie tra immaginari e realtà.
- Stimolare un lavoro di ricerca e analisi critica di contenuti.
- Saper lavorare sugli stereotipi associati alle mafie.





Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere strategie e strumenti per validare un'informazione.
- Conoscere alcuni siti autorevoli.
- Conoscere le caratteristiche che rendono un'informazione attendibile.
- Individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Conoscere i rischi della rete e riuscire a individuarli.
- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per promuovere la comprensione dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà, la scuola organizza attività che stimolano la riflessione e la discussione, aiutando gli studenti a interiorizzare il rispetto per la dignità di ogni persona.

Attività previste

- Debate su temi di attualità: dibattiti su argomenti come l'immigrazione, i diritti civili, la parità di genere, o la tutela dell'ambiente, stimolando gli studenti ad argomentare e a confrontare diversi punti di vista.
- Analisi di casi reali: Studiare articoli di cronaca o storie di persone che hanno agito per difendere i propri diritti o quelli altrui, identificando i principi costituzionali sottesi.
- Progetti di volontariato: Partecipare a iniziative che supportino le fasce più deboli della popolazione o che si occupino di questioni sociali, per sperimentare concretamente la solidarietà e la responsabilità sociale.
- "Giornate della Costituzione": celebrare la Costituzione, con laboratori, workshop, letture di articoli, e interventi di esperti che possano illustrare i principi fondamentali in modo accessibile.
- Attività artistiche e creative: laboratori, fumetti, produzione di video...
-



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche principali riguardano l'individuazione delle cause e dei comportamenti che alimentano la criminalità, l'analisi storica dei fenomeni mafiosi e l'efficacia delle misure di contrasto, la promozione della legalità e il riconoscimento del principio del bene comune . Le attività previste includono la comprensione delle cause sociali ed economiche che favoriscono il crimine, la conoscenza della storia e delle strategie di contrasto alle mafie, lo studio della Costituzione italiana, e la capacità di agire in modo coerente con la legalità.

Attività previste

- **Analisi e ricerca:** Indagare le cause sociali, economiche e culturali della criminalità e le possibili soluzioni.
- **Studio storico:** Approfondire la storia delle organizzazioni criminali, le loro strategie e l'evoluzione delle forme di contrasto.
- **Educazione alla legalità:** Promuovere comportamenti attivi e coerenti con la legalità attraverso il rispetto delle regole e la comprensione del valore dei beni comuni.
- **Valutazione critica delle fonti:** Sviluppare la capacità di analizzare le informazioni provenienti dai media e dal web, distinguendo le fonti affidabili da quelle non attendibili.
- **Sviluppo di competenze digitali:** Utilizzare le tecnologie per ricercare informazioni in modo critico, elaborare contenuti digitali e integrare informazioni.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate includono l'alfabetizzazione digitale, la cybersecurity, l'uso etico dei dispositivi e la legalità.

Attività previste

- Attività pratiche: Esercitazioni per imparare a usare in sicurezza gli strumenti digitali, distinguere notizie vere da false e proteggere i propri dati personali.
- Progetti di gruppo: Creazione di contenuti digitali (video, presentazioni) per sensibilizzare sul rispetto dei beni pubblici e della legalità.
- Simulazioni: Esercitazioni pratiche per prevenire reati informatici e comportamenti illeciti.
- Riflessione guidata: Discussioni su come le azioni individuali online possano avere un impatto sulla vita reale e sulla comunità.



Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità

Evento annuale con la partecipazione dei vari ordini di scuola in cui vengono resi pubblici alla cittadinanza le iniziative e i percorsi finalizzati alla sensibilizzazione sulle tematiche della Legalità, rispetto dell'ambiente, educazione alla cittadinanza, attivati durante l'anno nei diversi ordini di scuola.

Una ricorrenza istituita per ricordare le vittime della mafia e per promuovere una cultura fondata sulla giustizia, sull'onestà e sul rispetto delle regole. Questa giornata non è solo un momento di memoria, ma anche un'occasione per riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere nella costruzione di una società più giusta. La Giornata della Legalità non è soltanto un dovere della memoria, ma un invito all'azione: per non dimenticare, per reagire e per costruire un mondo migliore, nel nome di chi ha dato la vita per la verità e la giustizia.



Giornata della legalità



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Leggere per diventare cittadini responsabili

Per avvicinare i bambini alla cittadinanza responsabile attraverso la lettura, vengono utilizzati i libri illustrati acquistati grazie ai progetti di arricchimento della Biblioteca di Istituto, che esplorano i temi come empatia, regole, legalità, diritti e convivenza, che raccontano storie di crescita, amicizia e solidarietà, come quelli che affrontano i diritti umani, i valori della Costituzione o storie di impegno sociale, adattati al mondo dei piccoli.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto "I.C.S.IGNAZIO SANTHIA" concentra la propria attenzione sui bisogni di tutti gli alunni, realizzando attività inclusive, in applicazione dell'art. 1 del DL. 66/17, promuovendo l'inclusione scolastica in quanto garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità, attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto dell'autodeterminazione e nella prospettiva di una migliore qualità di vita, definendo e condividendo con le famiglie percorsi volti ad assicurare il successo formativo di ogni alunno. Il Curricolo Inclusivo mira a privilegiare la personalizzazione cognitiva, comportamentale, culturale che gli allievi portano in dote a scuola, attraverso il loro vissuto. Il corpo docente ha il compito, quindi, di mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Nel nostro istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) coordinato dalla funzione strumentale che si adopera per attivare le necessarie azioni volte a realizzare una presa in carico globale di tutti gli allievi. Il concetto di inclusione rappresenta la condizione in cui tutti gli alunni vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dal contesto sociale di provenienza. Così sulla base del documento "Competenze chiave per l'apprendimento permanente - un quadro di riferimento europeo" (G.U. dell'U.E. 30.12.2006), in accordo con le prospettive fissate dal PTOF dell'Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, tutti i docenti hanno realizzato un curricolo verticale di Istituto, considerandolo uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare-cultura e



la stessa professionalità docente.

Allegato:

APPENDICE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio
- Progettare: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali
- Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana
- Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica



- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria I grado. La pianificazione delle singole Unità di Apprendimento prevede anche lo sviluppo e la trattazione di importanti tematiche trasversali del nostro curricolo: legalità, ambiente, intercultura, alimentazione, salute e sviluppo sostenibile. In particolare, alla luce della forte attenzione dell'Italia ai temi dello "sviluppo sostenibile", a seguito delle iniziative delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, sono stati visionati e discussi gli obiettivi di sviluppo sostenibile. La scuola non può prescindere, da tali obiettivi, infatti l'Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile supera definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia permette alla scuola una maggiore flessibilità didattica e organizzativa, personalizzando il curricolo in base alle specificità locali e ai bisogni degli studenti. Sono inoltre attivati percorsi di potenziamento, strutturando attività didattiche individualizzate.

Approfondimento

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

LINK CURRICULO DI ISTITUTO IC_SANTHIA'

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/19-curricolo-ic-santhia.pdf>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTUALITA' E-Twinning

L'Istituto comprensivo S. Ignazio da Santhia è una [eTwinning School](#).

Gli istituti che ottengono l'etichetta di scuola eTwinning sono un punto di riferimento per la comunità locale e per le altre istituzioni scolastiche, in quanto esempio per l'implementazione e la promozione dei valori e della pedagogia e Twinning. Dimostrano apertura e collaborazione con altre scuole europee con le quali progettano attività e condividono finalità quali inclusione, innovazione e cittadinanza!

Il nostro Istituto aderisce con convinzione ai valori fondamentali della mission; le Scuole eTwinning si impegnano:

- per una leadership condivisa.
- mostrano un forte impegno per la collaborazione, la condivisione e il lavoro di squadra.
- gli studenti delle Scuole eTwinning sono agenti di cambiamento.
- sono modelli per altre scuole.
- sono organizzazioni di apprendimento inclusive e innovative.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

Gli obiettivi di Internazionalizzazione che l'istituto si prefigge di raggiungere in un'ottica di



sostenibilità, di digitalizzazione, di inclusione e di un'educazione multiculturale permanente sono:

- Formazione linguistica destinata ai docenti e personale ATA per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali (etwinning) e per poter esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali;
- Mobilità di docenti, dirigenti e personale ATA;
- Diffusione delle esperienze interculturali in tutto l'istituto;
- Accoglienza di docenti, dirigenti, studenti stranieri in mobilità in Italia.



○ Attività n° 2: PROGETTUALITA' ERASMUS

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi di cui



ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning.

L'**accreditamento Erasmus** è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione.

Obiettivi

- sostenere lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovere l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorare l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenere la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Il Piano di Sviluppo dei processi di Internazionalizzazione del nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;
4. promuovere l'innovazione della didattica;



5. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculum formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;
6. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
7. ampliare l'offerta formativa e gli orizzonti culturali attraverso l'acquisizione e gli scambi di buone pratiche all'estero;
8. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socioemotivo;
9. promuovere l'uso di metodologie innovative attraverso la piattaforma eTwinning, la community per i gemellaggi elettronici fra scuole che consente lo scambio di progetti e materiali fra docenti e scuole estere;
10. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

I progetti di certificazione linguistica sono offerti per preparare e ottenere certificazioni riconosciute a livello internazionale, attestanti la competenza in lingue straniere (inglese) secondo i livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), con l'obiettivo di valorizzare le competenze linguistiche per studio e lavoro e facilitare l'integrazione in contesti multiculturali

I corsi sono offerti mediante attività extracurricolari, in orario pomeridiano, con presenza di docenti madrelingua e con simulazioni d'esame.



La scuola è centro per gli esami Oxford Test of English.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!



Approfondimento:

Il progetto mira a sviluppare la "competenza multilinguistica" per utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. La certificazione ha valore oggettivo nel mondo del lavoro ed è riconosciuta e spendibile. Il progetto promuove il potenziamento e l'arricchimento dell'insegnamento/apprendimento della lingua. Conseguentemente si pone come motivazione primaria un più facile inserimento in contesti lavorativi, in territorio nazionale e transnazionale. Il percorso è finalizzato alla formazione del cittadino europeo che opera professionalmente in una società multiculturale ed in rapida evoluzione. L'allievo deve perciò essere capace di comunicare ed interagire con "gli altri"; esso intende, inoltre favorire l'apprendimento interdisciplinare e la conoscenza delle lingue straniere.

Obiettivi prioritari

- Migliorare le competenze di ascolto, lettura, scrittura e conversazione (speaking).
- Fornire una qualifica riconosciuta per l'inserimento scolastico e lavorativo.
- Promuovere l'integrazione e la cittadinanza europea in contesti multilingue.
- Preparare attraverso attività laboratoriali e simulazioni d'esame

○ Attività n° 4: PROGETTI DI INGLESE PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA

I progetti di inglese per la scuola dell'infanzia si basano sull'apprendimento ludico e naturale attraverso canzoni, filastrocche, giochi di movimento, attività creative, storytelling e l'uso di materiali visivi come flashcard e video per familiarizzare con suoni, vocaboli e una seconda cultura in modo divertente e stimolante, rispettando ritmi individuali. L'obiettivo è sviluppare ascolto, comprensione e produzione orale, preparando a un contesto multilingue, spesso integrando le competenze in un percorso di continuità con la scuola primaria.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

Metodologie e attività principali

- Approccio ludico: "Learning by playing" (imparare giocando) è centrale, usando giochi di gruppo, attività manipolative e laboratori.



- Total Physical Response (TPR): Si usano canzoni e movimenti per associare parole a gesti, stimolando abilità motorie e linguistiche.
- Storytelling: Storie animate con personaggi e teatro per introdurre il linguaggio.
- Materiali didattici: Flashcard, libri, CD con canzoni, video interattivi, e quaderni operativi per creare un primo vocabolario.
- Attività creative: Art & craft, burattini e biglietti tematici.

Obiettivi chiave

- Familiarizzare con una seconda lingua e i suoi suoni.
- Sviluppare curiosità e apertura verso altre culture.
- Costruire una base per le future competenze linguistiche (listening, speaking, comprehension).
- Promuovere la continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA SANTHIA' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: INGLESE_INFANZIA

Il progetto è rivolto ai bambini in età prescolare per far familiarizzare con la lingua inglese, attraverso un approccio implicito basato su attività ludiche, giochi, canzoni e letture animate.

Il Progetto, fatto di attività di divertimento, porta in modo spontaneo e naturale all'acquisizione della lingua e di conseguenza non è forzato in alcun modo, anzi è uno



stimolo di curiosità che coinvolge emotivamente gli alunni, catturando il loro interesse ed entusiasmo.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'inserimento della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia è motivata da ragioni pedagogico-didattiche:

- le attività proposte contribuiscono allo sviluppo cognitivo generale, favorendo atteggiamenti apertura nei confronti di culture linguistiche differenti;



- la conoscenza dell'inglese permette di ampliare la propria prospettiva, inserirsi in diversi ambienti - anche lavorativi - a contatto con società multiculturali e multilingue;
- la scoperta della lingua viene privilegiata attraverso la sonorità, nella prospettiva comunicativa riferita al contesto in cui i bambini vivono e ai loro interessi;
- la proposta del percorso è mirata ai bisogni dei bambini in età prescolare, mettendo in campo esperienza di esplorazione, manipolazione, costruzione, abilità sonore e di movimento in una dimensione ludica di trasversalità, volta a facilitare l'acquisizione di una seconda lingua;
- l'approccio ludico stimola l'apprendimento naturale - il metodo sviluppa nel bambino maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PELLICO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PROGETTI E-TWINNING SCUOLA PRIMARIA**

I processi di internazionalizzazione nella scuola primaria consistono nel promuovere un'apertura culturale ed educativa verso contesti europei e globali, formando studenti consapevoli e cittadini del mondo. Questo avviene attraverso l'integrazione di dimensioni internazionali e interculturali nel piano didattico, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e linguistiche, stimolare la mobilità (anche virtuale) e favorire la collaborazione tra scuole.



L'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica è un processo attivo, dinamico e in continua evoluzione. L'aprirsi ad altri contesti educativi, alle culture di Paesi lontani "cambia la scuola", il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione, innovazione e internazionalizzazione.

La promozione e l'apprendimento delle lingue, uniti all'importanza della diversità linguistica, a progetti di scambio, gemellaggi elettronici e mobilità geografica, rappresentano dei punti fondamentali nel processo di internazionalizzazione di un'istituzione scolastica. Si tratta, quindi, di un importante obiettivo prioritario nella nostra mission.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Azioni e strategie realizzate

- Insegnamento delle lingue: Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'uso di metodologie come il CLIL (Content and Language Integrated



Learning).

- Scambi e gemellaggi: Realizzare gemellaggi virtuali con scuole di altri paesi.
- Progettazione curricolare: Integrare la dimensione internazionale e interculturale nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), progettando percorsi didattici specifici.
- Formazione del personale: Offrire formazione linguistica e interculturale ai docenti e al personale scolastico per supportare il processo.
- Utilizzo di piattaforme digitali: Sfruttare piattaforme come eTwinning e progetti Erasmus+ per facilitare la collaborazione con istituzioni e docenti stranieri.
- Coinvolgimento della comunità: Creare una rete di supporto che includa genitori, comunità locale e stakeholder per supportare le iniziative di internazionalizzazione.



○ Attività n° 2: Let's speak English

Annualmente vengono svolti progetti in orario extracurricolare per lo sviluppo di competenze nella lingua inglese e per favorire la crescita personale, rafforzando l'autostima, valorizzando i talenti, migliorano la comunicazione e l'abilità di parlare in pubblico, in lingua inglese.

Obiettivi formativi

- Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. □
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. □
- Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con



pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.

- □ Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

Metodologia

Il laboratorio propone una metodologia che si basa sulla presentazione di racconti. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno del mondo immaginario di una storia rende più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avviene principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni. Non mancano le notizie relative alla cultura e civiltà anglosassone, per stimolare la curiosità e per favorire un confronto tra le culture.



Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.



Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA CARISIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Let's speak English

Annualmente vengono svolti progetti in orario extracurricolare per lo sviluppo di competenze nella lingua inglese e per favorire la crescita personale, rafforzando l'autostima, valorizzando i talenti, migliorano la comunicazione e l'abilità di parlare in pubblico, in lingua inglese.

Obiettivi formativi

- Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.
- Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.
- Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

Metodologia

Il laboratorio propone una metodologia che si basa sulla presentazione di racconti. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno del mondo immaginario di una storia rende più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avviene principalmente attraverso un approccio



metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni. Non mancano le notizie relative alla cultura e civiltà anglosassone, per stimolare la curiosità e per favorire un confronto tra le culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese,



secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA COLLODI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PROGETTI E-TWINNING SCUOLA PRIMARIA**

I processi di internazionalizzazione nella scuola primaria consistono nel promuovere un'apertura culturale ed educativa verso contesti europei e globali, formando studenti consapevoli e cittadini del mondo. Questo avviene attraverso l'integrazione di dimensioni internazionali e interculturali nel piano didattico, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e linguistiche, stimolare la mobilità (anche virtuale) e favorire la collaborazione tra scuole.

L'internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica è un processo attivo, dinamico e



in continua evoluzione. L'aprirsi ad altri contesti educativi, alle culture di Paesi lontani "cambia la scuola", il modo di ripensare l'insegnamento, innescando cambiamenti in termini di modernizzazione, innovazione e internazionalizzazione.

La promozione e l'apprendimento delle lingue, uniti all'importanza della diversità linguistica, a progetti di scambio, gemellaggi elettronici e mobilità geografica, rappresentano dei punti fondamentali nel processo di internazionalizzazione di un'istituzione scolastica. Si tratta, quindi, di un importante obiettivo prioritario nella nostra mission.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Azioni e strategie realizzate

- Insegnamento delle lingue: Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso l'uso di metodologie come il CLIL (Content and Language Integrated Learning).
- Scambi e gemellaggi: Realizzare gemellaggi virtuali con scuole di altri paesi.
- Progettazione curricolare: Integrare la dimensione internazionale e interculturale nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), progettando percorsi didattici specifici.



- Formazione del personale: Offrire formazione linguistica e interculturale ai docenti e al personale scolastico per supportare il processo.
- Utilizzo di piattaforme digitali: Sfruttare piattaforme come eTwinning e progetti Erasmus+ per facilitare la collaborazione con istituzioni e docenti stranieri.
- Coinvolgimento della comunità: Creare una rete di supporto che includa genitori, comunità locale e stakeholder per supportare le iniziative di internazionalizzazione.



○ Attività n° 2: Let's speak English

Annualmente vengono svolti progetti in orario extracurricolare per lo sviluppo di competenze nella lingua inglese e per favorire la crescita personale, rafforzando l'autostima, valorizzando i talenti, migliorano la comunicazione e l'abilità di parlare in pubblico, in lingua inglese.

Obiettivi formativi

- Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking.
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.
- Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.
- Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua



italiana.

Metodologia

Il laboratorio propone una metodologia che si basa sulla presentazione di racconti. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno del mondo immaginario di una storia rende più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avviene principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni. Non mancano le notizie relative alla cultura e civiltà anglosassone, per stimolare la curiosità e per favorire un confronto tra le culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!



Approfondimento:

Il progetto di potenziamento della lingua inglese si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Dettaglio plesso: S. IGNAZIO DA SANTHIA' (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTI E-TWINNING SCUOLA SECONDARIA**

Nel corso degli ultimi anni, abbiamo cercato di accrescere progressivamente l'importanza



di un'apertura alla collaborazione europea, mediante accordi di mobilità Erasmus Plus e entrando a far parte di collaborazioni internazionali.

L'istituzione scolastica si impegna, quindi, alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più motivante ed attraente;
- sviluppare lo spirito di imprenditorialità;
- aumentare la mobilità e gli scambi;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;

- accrescere le competenze plurilingui;
- migliorare le metodologie d'insegnamento delle lingue;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà tangibile.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta un valore fondamentale per le istituzioni scolastiche moderne, promuovendo una dimensione educativa globale che prepara gli studenti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso.

Gli obiettivi dell'internazionalizzazione si sostanziano in questi punti chiave:

- stimolare l'interesse verso culture e lingue diverse dalla propria, promuovendo la formazione di una cittadinanza globale consapevole e responsabile.
- sviluppare competenze interculturali, linguistiche e digitali, utili per affrontare le sfide della società della conoscenza e del mercato del lavoro.
- stabilire relazioni con scuole partner in altri paesi, partecipando a progetti e reti di cooperazione e scambio.
- potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo);
- presentazione di proposte nell'ambito dei progetti europei;
- organizzazione di scambi con istituti stranieri;
- potenziamento delle competenze di cittadinanza, tra cui la competenza interculturale e la competenza digitale inserite nel contesto più ampio delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. (Raccomandazione Europea Del 22/05/2018 quadro di riferimento europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.);
- formazione dei docenti in ambito internazionale con scambi per l'approfondimento dei sistemi scolastici europei con particolare riferimento al tema dell'Inclusione.
- Numerose sono le iniziative inserite nel PTOF per promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Istituto:
 - Certificazioni linguistiche
 - Accredimento Erasmus Plus
 - Progetti curriculari sperimentali



- Adesione a progetti di intercultura

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE_POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il Progetto si inserisce nella logica del potenziamento della conoscenza curricolare della prima lingua straniera, in coerenza con le direttive di Lisbona 2010 che prevedono l'offerta agli Studenti di nuove opportunità di pratica della L2.

Fra gli obiettivi di Lisbona 2010 vi sono anche le certificazioni esterne in lingua straniera che costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili nell'arco della scolarità di ogni alunno/a, nell'ottica del lifelong learning (apprendimento lungo tutto l'arco della vita).

Tali certificazioni sono rilasciate da enti riconosciuti a livello internazionale che attestano il livello di competenze acquisite secondo il Quadro di Riferimento del Consiglio d'Europa, nel nostro caso il Livello A2 e B1.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MISSIONE STEAM!

Approfondimento:

Obiettivi Specifici

- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese:
- imparare divertendosi
- elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità
- motivare gli studenti ad esprimersi in inglese
- potenziare la capacità di ascolto attivo e consapevole
- stimolare la conversazione in modo spontaneo
- potenziare le competenze linguistico-comunicative
- stimolare l'apprendimento e la motivazione allo studio della lingua inglese
- approfondire e potenziare le proprie conoscenze
- sviluppare la capacità di affrontare e superare un esame adeguato alle richieste, sostenuto con certificatori esterni.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM_ SCUOLA DELL'INFANZIA

Le azioni di sviluppo delle competenze STEM per la scuola dell'infanzia includono percorsi educativi che integrano queste discipline attraverso attività ludiche e laboratoriali per sviluppare pensiero critico, il problem solving e la creatività nei bambini. Tutti i progetti sviluppati nei differenti plessi dell'Istituto si basano su un approccio pratico e interattivo che include esperimenti, coding unplugged e l'uso di materiali diversi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze:

L'obiettivo è far avvicinare i bambini ai concetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in modo giocoso e accessibile.

- Pensiero computazionale:

Vengono introdotte competenze di base del coding, spesso in modalità "unplugged", per sviluppare il ragionamento logico.

- Apprendimento esperienziale:

Si privilegia l'apprendimento basato sull'esperienza, la sperimentazione e la scoperta attiva.

- Collaborazione e problem solving:

I bambini sono incoraggiati a lavorare insieme e a trovare soluzioni a problemi concreti.

○ Azione n° 2: STEM_ SCUOLA PRIMARIA

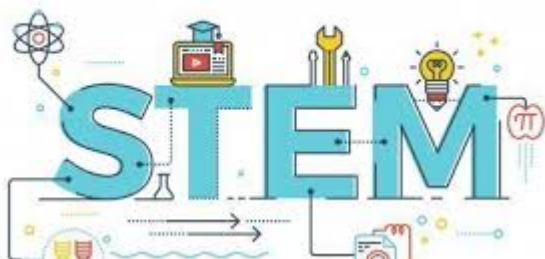


competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico e computazionale.
- Stimolare la curiosità verso la scienza e il mondo circostante.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Incoraggiare la creatività e la risoluzione di problemi.
- Fornire una base per la cittadinanza digitale consapevole

○ Azione n° 3: STEM_ SCUOLA SECONDARIA

Le azioni di sviluppo delle competenze STEM per la scuola secondaria mirano a potenziare le competenze degli studenti nelle discipline scientifiche e tecnologiche, utilizzando un approccio pratico e laboratoriale che coinvolge il problem solving e il learning by doing. Tutti i progetti sviluppati nei differenti plessi dell'Istituto includono laboratori di robotica ed educativa, programmazione (coding), esperimenti scientifici, realtà virtuale, e attività di ingegneria semplice. L'obiettivo è stimolare la curiosità, il pensiero critico, la creatività e sviluppare le competenze digitali necessarie per il futuro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere e sviluppare il pensiero scientifico e logico.
- Sviluppare competenze digitali, fondamentali in un mondo sempre più tecnologico.
- Stimolare la curiosità, la creatività e la capacità di problem solving.
- Incoraggiare il lavoro di squadra e la cooperazione.
- Valorizzare i talenti e le inclinazioni degli studenti, anche abbattendo stereotipi di genere.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA SANTHIA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA INFANZIA**

I progetti promossi alla scuola dell'infanzia intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle



studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze e delle tecnologie.

L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiscono un importante sussidio per affascinare gli studenti e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Nel corso delle varie attività, gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" per abbattere l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti il trascorrere del tempo in aula .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità delle attività previste sono molteplici: si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, considerando il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche e di studio per rafforzare anche le competenze sociali e civiche, riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche; tale obiettivo sarà perseguito lavorando in verticalità già dalla scuola dell'infanzia, condividendo buone pratiche, ma anche tecnologie e strumentazione tra tutti i plessi dell'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione didattica. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA CARISIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA INFANZIA**



I progetti promossi alla scuola dell'infanzia intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze e delle tecnologie.

L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiscono un importante sussidio per affascinare gli studenti e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Nel corso delle varie attività, gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" per abbattere l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti il trascorrere del tempo in aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità delle attività previste sono molteplici: si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, considerando il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche e di studio per rafforzare anche le competenze sociali e civiche, riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche; tale obiettivo sarà perseguito lavorando in verticalità già dalla scuola dell'infanzia, condividendo buone pratiche, ma anche tecnologie e strumentazione tra tutti i plessi dell'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione didattica. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA BURONZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**
SCUOLA INFANZIA



I progetti promossi alla scuola dell'infanzia intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze e delle tecnologie.

L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiscono un importante sussidio per affascinare gli studenti e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Nel corso delle varie attività, gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" per abbattere l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti il trascorrere del tempo in aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità delle attività previste sono molteplici: si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, considerando il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche e di studio per rafforzare anche le competenze sociali e civiche, riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche; tale obiettivo sarà perseguito lavorando in verticalità già dalla scuola dell'infanzia, condividendo buone pratiche, ma anche tecnologie e strumentazione tra tutti i plessi dell'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione didattica. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dettaglio plesso: SC. MAT. FORMIGLIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA**
SCUOLA INFANZIA



I progetti promossi alla scuola dell'infanzia intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze e delle tecnologie.

L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiscono un importante sussidio per affascinare gli studenti e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Nel corso delle varie attività, gli studenti saranno spronati a condividere idee, saperi e riflessioni attraverso discussioni guidate. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" per abbattere l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti il trascorrere del tempo in aula.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi e le finalità delle attività previste sono molteplici: si parte dalla riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, considerando il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche e di studio per rafforzare anche le competenze sociali e civiche, riducendo il gap di genere nelle discipline scientifiche; tale obiettivo sarà perseguito lavorando in verticalità già dalla scuola dell'infanzia, condividendo buone pratiche, ma anche tecnologie e strumentazione tra tutti i plessi dell'Istituto, in modo da rendere pervasiva questa nuova visione didattica. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PELLICO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA PRIMARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.



Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA CARISIO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.



Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA COLLODI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA PRIMARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento



e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;



-Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM

-Valorizzare i talenti di ciascuno.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA BURONZO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA PRIMARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati



digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;



- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.

Dettaglio plesso: FORMIGLIANA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA PRIMARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;



2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;



- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.

Dettaglio plesso: S. IGNAZIO DA SANTHIA'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA** **SCUOLA SECONDARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.



Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire saperi scientifici
- Sviluppare il pensiero critico e creativo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.

Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO - BURONZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: STEM, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA SCUOLA SECONDARIA**

I progetti e le attività previste intendono approfondire le diverse discipline scientifiche con particolare attenzione alla didattica digitale, al fine di favorire un apprendimento integrato e attivo delle scienze e potenziare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti.

Scopo principale è favorire l'interesse e la curiosità degli studenti per il mondo delle scienze.

Alla base delle attività sarà prevista quindi anche :

1. Formazione dei docenti su metodologie innovative e tecnologie didattiche;
2. Attivazione di interventi di apprendimento curricolare in cui vengano utilizzate le metodologie didattiche innovative e gli strumenti appresi. Il personale docente potrà utilizzare adeguatamente metodologie e tecnologie didattiche in grado di aumentare la motivazione degli studenti, gestire in maniera efficace problemi inerenti difficoltà di apprendimento e innovare la didattica disciplinare. L'utilizzo diffuso delle strumentazioni acquistate anche tramite i finanziamenti PNRR favorirà il confronto e lo scambio tra pari relativamente alla produzione e condivisione di lezioni e contenuti in diversi formati digitali. Preminente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing". L'approccio STEAM è interdisciplinare e consente ad alunne e alunni di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali costituiranno un importante sussidio per affascinare gli alunni e stimolare la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire saperi scientifici
- Sviluppare il pensiero critico e creativo;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Promuovere la socializzazione;
- Favorire una didattica inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative;
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEAM
- Valorizzare i talenti di ciascuno.



Moduli di orientamento formativo

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività di orientamento previste nell'ambito dei percorsi curricolari ed extracurricolari anche mediante il coinvolgimento delle agenzie formative del territorio.

Realizzazione di open day e saloni dell'orientamento.

Le attività saranno svolte anche valorizzando progetti di continuità/ orientamento già in essere nell'Istituzione scolastica:

- laboratori organizzati tra studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado e studenti del secondo ciclo per esperienze di peer tutoring
- attività che vedano coinvolti docenti del secondo ciclo e studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado
- percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini realizzati anche attraverso il supporto e la consulenza di esperti esterni
- colloqui individuali con il referente per l'orientamento e/o altri docenti della scuola
- attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali

Tutti i docenti valorizzeranno costantemente esperienze capaci di promuovere il protagonismo degli studenti e di mettere in luce talenti, potenzialità, attitudini. Possono



essere previste attività per gruppi o a classi aperte.

Linee di intervento

- La conoscenza di sé
- Interessi e valori professionali: la work personality
- Competenze relazionali e sociali
- Educazione al progetto e alla decisione
- Processi di lavoro e tecnologie
- Professionalità emergenti



Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con Regione/Provincia

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di orientamento previste nell'ambito dei percorsi curricolari ed extracurricolari anche mediante il coinvolgimento delle agenzie formative del territorio.

Realizzazione di open day e saloni dell'orientamento.

Le attività saranno svolte anche valorizzando progetti di continuità/ orientamento già in essere nell'Istituzione scolastica:

- laboratori organizzati tra studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado e studenti del secondo ciclo per esperienze di peer tutoring
- attività che vedano coinvolti docenti del secondo ciclo e studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado
- percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini realizzati anche attraverso il supporto e la consulenza di esperti esterni
- colloqui individuali con il referente per l'orientamento e/o altri docenti della scuola



- attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali

Tutti i docenti valorizzeranno costantemente esperienze capaci di promuovere il protagonismo degli studenti e di mettere in luce talenti, potenzialità, attitudini. Possono essere previste attività per gruppi o a classi aperte.

Linee di intervento

- La conoscenza di sé
- Interessi e valori professionali: la work personality
- Competenze relazionali e sociali
- Educazione al progetto e alla decisione
- Processi di lavoro e tecnologie
- Professionalità emergenti





Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con Regione/Provincia

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento previste nell'ambito dei percorsi curricolari ed extracurricolari anche mediante il coinvolgimento delle agenzie formative del territorio.

Realizzazione di open day e saloni dell'orientamento.

Le attività saranno svolte anche valorizzando progetti di continuità/ orientamento già in essere nell'Istituzione scolastica:

- laboratori organizzati tra studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado e studenti del secondo ciclo per esperienze di peer tutoring
- attività che vedano coinvolti docenti del secondo ciclo e studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado
- percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini realizzati anche



attraverso il supporto e la consulenza di esperti esterni

- colloqui individuali con il referente per l'orientamento e/o altri docenti della scuola
- attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali

Tutti i docenti valorizzeranno costantemente esperienze capaci di promuovere il protagonismo degli studenti e di mettere in luce talenti, potenzialità, attitudini. Possono essere previste attività per gruppi o a classi aperte.

Linee di intervento

- La conoscenza di sé
- Interessi e valori professionali: la work personality
- Competenze relazionali e sociali
- Educazione al progetto e alla decisione
- Processi di lavoro e tecnologie
- Professionalità emergenti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti PNRR; Progetti con Regione/Provincia

Dettaglio plesso: S. IGNAZIO DA SANTHIA'

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III **_LA SCUOLA VA IN AZIENDA**

"La scuola va in azienda" è un intervento della Regione Piemonte per favorire l'incontro degli studenti con le realtà del mondo produttivo locale. Una specifica azione di orientamento sul campo, per comprendere gli sbocchi lavorativi disponibili in Piemonte.



Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con Regione

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II_ORIENTIAMOCI VERSO IL FUTURO!

Attività di orientamento scolastico, mediante il progetto PN2127 Orientiamoci verso il futuro!

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Dettaglio plesso: SC. SEC. I GRADO - BURONZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III_LA SCUOLA VA IN AZIENDA**

"La scuola va in azienda" è un intervento della Regione Piemonte per favorire l'incontro degli studenti con le realtà del mondo produttivo locale. Una specifica azione di orientamento sul campo, per comprendere gli sbocchi lavorativi disponibili in Piemonte.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti con Regione

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II-ORIENTIAMOCI VERSO IL FUTURO!

Attività di orientamento scolastico, mediante il progetto PN2127 Orientiamoci verso il futuro!

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

PROGETTI VARI: Progetto orientamento con ITIS Santhià; Progetti di robotica educativa; Progetti con agenzie accreditate; Progetto FAMI in rete con altre scuola del territorio. Progetti in collaborazione con CISAS Santhià, Progetto Dottor Stranasuola contro la dispersione scolastica; progetti Orientamento con la Provincia e la Regione; Progetti di Open day in collaborazione con le scuole del territorio; Conosci te stesso; Avvio alle attività di orientamento a partire dalla scuola Primaria; Laboratori Scuola e Formazione (Rete con Casa di Carità Arti e Mestieri di Santhià) per il recupero e contro la dispersione scolastica; Progetto continuità (scuola infanzia); Lettura all'ombra della legalità; Progetto Arti e Mestieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle attività di continuità e promozione di una sistematica organizzazione degli incontri tra ordini di scuola, attraverso un progetto di continuità organico e completo.

Traguardo

Sviluppo delle capacità del bambino attraverso un percorso armonico e sicuro, che riduca l'ansia del passaggio alla primaria, valorizzi le esperienze pregresse e favorisca fiducia nelle proprie capacità, socialità e apertura verso nuovi apprendimenti, trasformando i cambiamenti in opportunità di crescita.

Risultati attesi

Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Fondamentale è l'impegno della scuola al fine di costruire una coerenza educativa superando le frammentazioni e valorizzando l'intreccio tra i diritti alla cura, al benessere, all'educazione e all'istruzione.



● AREA INTERAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE

PROGETTI VARI: Saggi musicali e spettacoli teatrali; Progetto Coro; Progetti nazionali inerenti lo sport (scuola attiva kids, scuola attiva junior, giochiamo con il corpo); Centro sportivo scolastico; Progetto pallavolo; Progetto pallamano; Progetto Basket; Progetto Hokey su prato; danza sportiva; Un patentino per lo smartphone (con Asl); Il diario della salute (con Asl); Educazione



alla sessualità (con Asl); Progetti coop; Progetti PN2127; Progetti MONITOR 440; Progetti PNRR; Progetti in collaborazione con il Cisas di Santhià; Progetti Fondi Ristori; Patti educativi di comunità; Progetti Diderot; Educazione stradale; La strada: amica di pedoni e ciclisti; Il sindaco dei ragazzi; Progetti di educazione alimentare; Il Blog della scuola; Giochi matematici (GdA e Campionati Internazionali); Diario di istituto; Gruppo noi; Un libro per amico; Ti racconto il Carnevale Storico di Santhià; Bozzetto del Carnevale; 1-2-3 Calcio!; Giococalciando; Progetti Regione Piemonte (concorso Legalità e contrasto ad ogni forma di violenza); Buronzo: luogo del cuore; Progetto pollice verde; Pet therapy; Progetti in collaborazione con la Caritas; Educazione alla legalità; Educazione stradale: Io, la strada e la sicurezza; Progetto Natale al castello; Il regno delle api, sentinelle della natura (Adesione Bando Regione Piemonte); Comunicazione e linguaggio: aiutiamo i nostri bambini a crescere!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Risultati attesi

Creare un'interconnessione tra territorio, scuola e famiglie in modo da favorire un positivo senso di appartenenza alla comunità locale ed un'attiva partecipazione dei ragazzi alle attività in modo da formare ed educare cittadini curiosi, consapevoli e interessati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------



Approfondimento

Fondamentale è il rapporto con le famiglie, con il territorio e le associazioni del territorio: nel tempo sono state attivate convenzioni e Patti educativi con altre scuole presenti sul territorio, varie associazioni e con gli Enti locali.

Ciò ha permesso di incrementare notevolmente l'offerta formativa.



● AREA INCLUSIONE

Progetto Aagio: accoglienza-integrazione- inclusione; Progetto " Tutti per uno, uno per tutti" ("Insieme è meglio"); Progetto " Il bello della scuola"; Progetto "Intercultura"; Progetti di logopedia e psicomotricità; Il sindaco dei ragazzi (scuola primaria Carisio); Consiglio comunale dei ragazzi - progetto Itaca (scuola secondaria primo grado); Viviamo la città: educazione alla cittadinanza; Nella vecchia fattoria; Progetti Diderot; Studio a scuola; Progetto lettura animata; Progetto Insieme è meglio; Progetto Orto verticale; Progetto Conosci te stesso; Progetto Un libro per amico; Progetti PN2127; Progetti su Competenze digitali e pensiero computazionale; Progetti Monitor 440; Progetti PIANO ESTATE; Progetti PNRR; DIRE FARE TEATRARE; INCLUSIONE: NOI COME LE API....; UNO PER TUTTI TUTTI PER UNO; INSIEME E' MEGLIO; GRUPPO NOI; Progetti ASL; Piano "R-ESTATE A SCUOLA"; Sportello di ascolto; Progetto Cuori connessi; Progetto affettività; Progetto Peer Education



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Risultati attesi

Predisposizione di interventi volti a supportare gli studenti con maggiore difficoltà e a favorire il potenziamento. Adozione di strategie di insegnamento che prevedono sempre più l'utilizzo di una didattica inclusiva.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

I piani educativi individualizzati sono elaborati in ottica ICF: l'attenzione è alta su ciò che costituisce ostacolo o barriera.



● AREA AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

PROGETTI VARI: Progetti PN2127; Progetti MONITOR 440; Progetti PIANO ESTATE; Progetti PNRR; E-twinning Project; Avvicinamento all' informatica; La magia della tecnologia; Cyberbullismo-



bullismo; Il blog della scuola; Podcast e non solo; Alla scoperta del coding; Conosci te stesso (avviamento allo studio del greco); Oxford test of english; Eipass; Giochi matematici (Bocconi); Ampliamento dell'offerta curriculare: avviamento allo studio del latino; Digital_mente 1, Digital_mente 2; Coding Chess lab; Scacco matto; Le mille e una fiaba; Progetto lettura...e lessero felici e contenti; Impariamo a narrare e rappresentare le storie; Let's speak english; Pensiero computazionale e robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base: adozione di strategie di insegnamento che prevedano sempre più l'utilizzo di una didattica laboratoriale, di TIC e strategie innovative.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Approfondimento

L'approccio innovativo alla tecnologia costituisce l'asse portante di diversi progetti. La realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento permette lo svolgimento di svariate attività anche in ambito extracurricolare.



● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA, IN MATEMATICA E LINGUE STRANIERE

PROGETTI VARI: Progetti PN2127; Concorsi letterari; Un libro per amico; Laboratorio di coding; Giochi matematici (Bocconi); Giochi di Fibonacci; Certificazione Eipass Junior e Basic; Oxford test of english; Etwinning; Laboratorio di coding; Progetti PNRR; Musichiamo; Progetto congiunto Educazione alla salute/ambiente; Musica Maestro!; Progetto lettura "...e lessero tutti felici e contenti"; Le mille e una fiaba; Libriamo; Give me five; Teatrando; Mamma mangio meglio mi muovo di più e rispetto l'ambiente; Coding, programma il tuo gioco!; Coding- Chess Lab; Leggo, scrivo, volo!; Lettura all'ombra della legalità;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.

Risultati attesi

Progettare compiti di realtà per incrementare le competenze degli alunni nei diversi ambiti disciplinari. Progettare prove standardizzate sulla base delle competenze chiave definite nel curriculum. Declinare le programmazioni a partire dai traguardi di apprendimento definiti nel curriculum.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

La scuola promuove progetti per sviluppare le competenze degli alunni e la loro capacità di risolvere problemi reali.



● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ARTISTICHE, MUSICALI E SPORTIVE

PROGETTI VARI: Saggi musicali dell'indirizzo musicale; Educazione musicale-gioco musica; Progetti di attività motoria; Scopro l'arte: divento un capolavoro; Dire, fare, teatrare...; Olimpiadi a scuola; Arti e mestieri; I nonni a scuola i mestieri di un tempo; Il coro di Istituto; Progetti PN2127; Progetti Monitor 440; Laboratorio fumetto; Bozzetto di Carnevale; Progetti PNRR; Musica Maestro!; Progetto Yoga bimbi; Progetto Olimpiadi; Racchette in classe; Progetto minivolley, Progetto Basket; Progetto Hockey; Progetto danza sportiva; La montagna entra in classe; Progetto Attiva Kids; Progetto Attiva Junior; Progetto GiocoCalciando.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali per la realizzazione di progetti per la promozione di una cittadinanza consapevole e attiva. Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione dei ambienti tecnologicamente avanzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

La scuola è ad indirizzo musicale e da sempre viene data grande importanza agli aspetti artistici e allo sviluppo di competenze in ambito musicale.



● AREA CURRICOLO – PROGETTAZIONE- VALUTAZIONE

PROGETTI VARI: Vivere la fattoria; Sport di classe; Centro sportivo scolastico; Progetto VELA SCUOLA in collaborazione con FIV (Federazione Italiana vela); Progetto MIUR Attiva Junior (scuola secondaria); Progetto MIUR Attiva Kids (scuola primaria con incremento delle ore di motoria alla scuola primaria); Progetto pallavolo; Progetto pallamano; Adesione VALORI IN RETE (progetti riguardanti tutti gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria); Progetti PNRR; 1-2-3 Calcio; Giococalciando; Mini volley; Basket; Racchette in classe; Partecipazione ai campionati studenteschi di Atletica campestre, atletica su pista, Badminton, Pallavolo, Pallacanestro, Tennis, Tennis tavolo, Nuoto. Adesione a varie iniziative proposte dalle associazioni del territorio e coerenti con le finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.

Risultati attesi

Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali per la realizzazione di progetti per la promozione di una cittadinanza consapevole e attiva. Coinvolgimento degli enti territoriali per l'acquisizione di fondi finalizzati alla realizzazione dei ambienti tecnologicamente avanzati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La scuola intende sviluppare negli allievi una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al benessere psico-fisico della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze.



● AREA DIGITALE

PROGETTO SAFER INTERNET DAY: mediante l'adesione alla GIORNATA MONDIALE dedicata all'uso positivo di internet, si intende favorire nello studente l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole; Progetti PNRR; Progetto Asl: un patentino per lo smartphone; Geometria manipolativa: il geopiano come strumento di apprendimento; Coding e alimentazione sostenibile; COding chess lab; Progetti Agenda Nord PN 2127; Digital_mente 1; Digital_mente2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare, nell'arco del triennio, la percentuale della distribuzione degli studenti nei livelli più alti delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi ai riferimenti territoriali.

Risultati attesi

Educare ad un uso consapevole del digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

I cittadini del futuro devono conoscere le opportunità ed i rischi legati all'uso delle nuove tecnologie, affinché possano essere artefici di una reale cittadinanza digitale.



● AREA INTEGRAZIONE, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetti sviluppati nei vari ordini di scuola: Il blog della scuola; Giochi matematici; laboratorio di illustrazioni; Diario di istituto; Laboratori artistici; Certificazione Eipass, Oxford test of English; Etwinning; Dire fare teatrare; Il bello della scuola; Il sindaco dei ragazzi, Nella vecchia fattoria: il pollaio della gallina Pinuccia; Parliamone; Yoga bimbi; Un mondo senza confini, Prevenzione della vista; Energia per crescere e orto didattico, Educazione stradale; Un amico con la coda per crescere insieme; Regoliamoci: legalità e bullismo; Igiene orale; Differenziare per riciclare; Insieme è più bello: conoscere, accogliere, includere; Educazione stradale: imparo la strada, rispetto le regole; Una scuola per tutti; Uno per tutti tutti per uno (Insieme è meglio, Agio, intercultura); Educazione stradale; Impariamo con gusto; Regoliamoci: legalità e bullismo; Diario di Istituto; Lo Psicologo a scuola: sportello di ascolto; NOI_Costruire insieme, crescere insieme; Ovep: educazione ai valori olimpici; Agio, Intercultura, Insieme è meglio; Il bello della scuola: progetto Agio; lo la strada e la sicurezza; Orto verticale; Laboratorio di coding; Uno per tutti tutti per uno; Prevenzione della vista (infanzia); Gli Animali in famiglia ed in natura; GRUPPO NOI e



promozione del Benessere a scuola; Peer education per contrastare bullismo e cyberbullismo: approcci e strategie di educazione tra pari per promuovere il benessere a scuola! (Adesione Bando Regione Piemonte); Noi cittadini del domani: le nostre voci per la legalità (Adesione Bando Regione Piemonte); Piccoli registi crescono! (Piano nazionale cinema e immagini per la scuola)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle attività di continuità e promozione di una sistematica organizzazione degli incontri tra ordini di scuola, attraverso un progetto di continuità organico e completo.

Traguardo

Sviluppo delle capacità del bambino attraverso un percorso armonico e sicuro, che riduca l'ansia del passaggio alla primaria, valorizzi le esperienze pregresse e favorisca fiducia nelle proprie capacità, socialità e apertura verso nuovi apprendimenti, trasformando i cambiamenti in opportunità di crescita.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.

Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Riuscire a far lavorare gli alunni in modo che mettano in campo con entusiasmo tutte le loro capacità, li aiuta ad avere maggiore consapevolezza del potenziale che racchiudono, nonché avere una visione positiva e costruttiva della scuola e della conoscenza.





● AREA ATTIVITA' E PROGETTI AI FINI ORIENTATIVI E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Laboratori Scuola e Formazione (Rete con Casa di Carità Arti e Mestieri di Santhià) per combattere la dispersione scolastica. Il progetto prevede la frequenza di laboratori professionalizzanti e la possibilità di beneficiare di una progettazione individualizzata a cura del consiglio di classe, in collaborazione con l'Agenzia formativa e in accordo con la famiglia per la scelta delle priorità educative e delle modalità organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Sviluppare strategie e metodologie di insegnamento per promuovere il benessere psicofisico di tutti gli alunni.



Traguardo

Incrementare il benessere psicofisico e sociale di ciascuno studente, riducendo situazioni di disagio, incentivando l'autonomia, la relazionalità e la competenza di ognuno, favorendo la partecipazione degli studenti alla "vita" della scuola e il loro coinvolgimento nelle attività proposte.

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione (anche implicita). Acquisizione di competenze anche in chiave orientativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi di progetti di orientamento e anti-dispersione scolastica includono guidare gli studenti verso scelte consapevoli del proprio futuro, sviluppare la "competenza orientativa", contrastare la demotivazione e l'abbandono scolastico attraverso percorsi personalizzati, e coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo. Un altro obiettivo chiave è connettere il mondo scolastico con quello del lavoro, promuovendo per gli studenti competenze e abilità spendibili in contesti reali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio spazi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta procedendo gradualmente al cablaggio delle aule dei plessi scolastici al fine di garantire l'accesso alla rete per le diverse attività didattiche

Titolo attività: Internet a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto offre alla propria utenza costante accesso alla rete internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robotica e pensiero
computazione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto grazie a progetti finanziati dal fondo sociale europeo, si propone di diffondere il pensiero computazionale e la robotica a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

partire dalla scuola dell'infanzia.

Titolo attività: Competenze digitali a scuola

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto promuove l'utilizzo della tecnologia nella didattica al fine di potenziare le digital skills. La scuola è centro EIPASS e promuove l'alfabetizzazione informatica (Certificazione Eipass Junior).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha un Animatore Digitale, formato attraverso un percorso dedicato, che svolge attività di tutoraggio, coinvolgimento e diffusione di buone pratiche.

Approfondimento

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:



- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Ambienti digitali per l'apprendimento

Nello specifico si farà riferimento alle seguenti azioni:

Azione #3 - diritto a Internet (Potenziamento delle connessioni esistenti)

Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili)

Azione #7 – piano laboratori (Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative).

Azione #11 -Digitalizzazione amministrativa della scuola (Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica).

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze; promozione della dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali e della didattica per problemi e progetti).

Azione #25 – Adesione al piano di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa (Formazione del personale in materia di competenze digitali).

Un ruolo primario riveste in questo ambito il Piano di Istituto per l'intelligenza artificiale e il Regolamento per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola, consultabile al seguente link:

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/1403-piano-intelligenza-artificiale-regolamento-ia.pdf>

Nel triennio 25-28 si prevede di incrementare le azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e proseguire nell'azione di formazione del personale docente e Ata sulle tematiche previste dal PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA SANTHIA' - VCAA80301V

SCUOLA INFANZIA CARISIO - VCAA80302X

SCUOLA INFANZIA BURONZO - VCAA803042

SC. MAT. FORMIGLIANA - VCAA803053

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.” “L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell’approccio globale che caratterizza la scuola dell’infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.” La scuola dell’infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza.

Allegato:

PREMESSA AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA_INFANZIA_IC_SANTHIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione si configura come processo atto a comprendere il bambino come soggetto interagente con tutti gli altri elementi del sistema. Il progetto educativo vuol essere strumento del "contratto formativo" tra scuola e famiglia: la scuola dunque, avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione (colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, gruppi di lavoro), creerà un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco per un raccordo funzionale degli interventi. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale relativo al processo di apprendimento del bambino. Supporto principale della valutazione è l'osservazione sistematica del bambino: delle sue capacità di apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati al fine di analizzare i traguardi raggiunti e di impostare eventuali azioni di recupero e supporto, nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S.IGNAZIO DA SANTHIA' - VCIC803002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.” “L’esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell’approccio globale che caratterizza la scuola dell’infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.”

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino e della sua capacità di relazione.

Allegato:

PREMESSA AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si configura come processo atto a comprendere il bambino come soggetto interagente con tutti gli altri elementi del sistema. Il progetto educativo vuol essere strumento del “contratto formativo” tra scuola e famiglia: la scuola dunque, avvalendosi di tutti i mezzi a disposizione (colloqui individuali, assemblee, riunioni di sezione, gruppi di lavoro), creerà un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco per un raccordo funzionale degli interventi. La valutazione è volta ad effettuare un bilancio finale relativo al processo di apprendimento del bambino. Supporto principale della valutazione è l’osservazione sistematica del bambino: delle sue capacità di



apprendimento e di attenzione, della sua partecipazione, del metodo di lavoro e dei suoi elaborati al fine di analizzare i traguardi raggiunti e di impostare eventuali azioni di recupero e supporto, nel rispetto dei vari stili e ritmi di apprendimento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si valuta con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione è una componente fondamentale dell'offerta formativa della scuola. Essa ha dunque un'evidente finalità formativa e concorre attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze dell'allievo, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul modello didattico-educativo. Le istituzioni scolastiche ai sensi del DPR 275/99 individuano modalità e criteri per la valutazione e adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento, del comportamento e delle competenze acquisite. Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto di valutazione: il comportamento cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e l'autonomia conseguite; gli apprendimenti disciplinari; le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere. I concetti chiave della valutazione indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla Scuola e codificati nel Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali sono : le conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio; esse sono descritte come teoriche e/o pratiche. □Le abilità: indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, in situazioni di studio. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La valutazione del "profitto" si centra sulle conoscenze e abilità dell'alunno nelle diverse materie di studio. Si può condurre a scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico...); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove strutturare, semi-strutturate, pratiche... La valutazione disciplinare se da un lato serve per l'accertamento degli esiti di apprendimento degli alunni, dall'altro serve al docente per regolare le proprie strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: I docenti insieme alla valutazione degli apprendimenti riportati nella propria disciplina, valuteranno le competenze acquisite dall'alunno in ottica trasversale con le altre discipline



del Curricolo attraverso: - compiti di realtà (compiti strutturati legati alla realtà quotidiana, esistenziale, personale che mobilitino nell'alunno un certo numero di conoscenze apprese e che devono essere integrate attraverso un lavoro di assemblaggio. Si tratta di situazioni in cui l'allievo sia posto in condizione di collegare teoria e pratica, esperienza vissuta e apprendimenti scolastici). - osservazioni sistematiche (livelli di autonomia/collaborazione, modi e tempi di esecuzione, interesse e coinvolgimento, elasticità...) - rubrica valutativa .La rubrica di valutazione è necessaria per consentire il lavoro unitario degli insegnanti sulla base dei descrittori in essa espressi. Attraverso questo lavoro è possibile passare con una certa sicurezza alla valutazione delle competenze. Per ogni compito, i docenti coinvolti, alla fine dell'attività prevista compileranno la rubrica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE aggiornati secondo il d.lgs 62/2017 " Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". La riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della condotta si fa riferimento alla griglia in allegato. Scuola secondaria di primo grado Valutazione in decimi: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Il voto di condotta viene attribuito in base alla presenza della maggioranza degli indicatori. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe ammette alla classe successiva gli alunni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Giudizio_comportamento_aggiornato.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: La situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; l'andamento nel corso dell'anno, valutando: - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti). La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Allegato:

RUBRICADIVALUTAZIONESCUEOLAPRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

DLgs 62/17 -Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Allegato:

rubrica_valutazione_disciplinare_ic_santhia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. IGNAZIO DA SANTHIA' - VCMM803013

SC. SEC. I GRADO - BURONZO - VCMM803024

Criteri di valutazione comuni

Si valuta con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione è una componente fondamentale dell'offerta formativa della scuola. Essa ha dunque un'evidente finalità formativa e concorre attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze dell'allievo, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul modello didattico-educativo. Le istituzioni scolastiche ai sensi del DPR 275/99 individuano modalità e criteri per la valutazione e



adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento, del comportamento e delle competenze acquisite. Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono oggetto di valutazione: il comportamento cioè la partecipazione, l'impegno manifestato, l'interesse, il rispetto delle regole e l'autonomia conseguite; gli apprendimenti disciplinari; le competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere. I concetti chiave della valutazione indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla Scuola e codificati nel Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali sono : Le conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio; esse sono descritte come teoriche e/o pratiche. □Le abilità : indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. □Le competenze : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, in situazioni di studio. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La valutazione del "profitto" si centra sulle conoscenze e abilità dell'alunno nelle diverse materie di studio. Si può condurre a scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico...); ha una polarità negativa (la non sufficienza) e una positiva (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante raccolta di elementi con prove strutturare, semi-strutturate, pratiche... La valutazione disciplinare se da un lato serve per l'accertamento degli esiti di apprendimento degli alunni, dall'altro serve al docente per regolare le proprie strategie di insegnamento in relazione ai processi di apprendimento. LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE : I docenti insieme alla valutazione degli apprendimenti riportati nella propria disciplina, valuteranno le competenze acquisite dall'alunno in ottica trasversale con le altre discipline del Curricolo attraverso : - compiti di realtà (compiti strutturati legati alla realtà quotidiana, esistenziale, personale che mobilitino nell'alunno un certo numero di conoscenze apprese e che devono essere integrate attraverso un lavoro di assemblaggio. Si tratta di situazioni in cui l'allievo sia posto in condizione di collegare teoria e pratica, esperienza vissuta e apprendimenti scolastici) - osservazioni sistematiche (livelli di autonomia/collaborazione, modi e tempi di esecuzione, interesse e coinvolgimento, elasticità...) - rubrica valutativa .La rubrica di valutazione è necessaria per consentire il lavoro unitario degli insegnanti sulla base dei descrittori in essa espressi. Attraverso questo lavoro è possibile passare con una certa sicurezza alla valutazione delle competenze. Per ogni compito, i docenti coinvolti, alla fine dell'attività prevista compileranno la rubrica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA_SECONDARIA_IC_SANTHIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE aggiornati secondo il d.lgs 62/2017 " Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato". La riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della condotta si fa riferimento alla griglia in allegato. Scuola secondaria di primo grado Valutazione in decimi: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Il voto di condotta viene attribuito in base alla presenza della maggioranza degli indicatori. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe ammette alla classe successiva gli alunni secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Giudizio_comportamento_aggiornato.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare: la situazione di partenza; situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; l'andamento nel corso dell'anno, valutando: - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti) La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Allegato:

rubrica_valutazione_disciplinare_ic_santhia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

DLgs 62/17 -Art.6: Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di



religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Allegato:

PROTOCOLLO_VALUTAZIONE_AMMISSIONE_ESAMI_IC_SANTHIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PELLICO - VCEE803014

SCUOLA PRIMARIA CARISIO - VCEE803036

SCUOLA PRIMARIA COLLODI - VCEE803058

SCUOLA PRIMARIA BURONZO - VCEE803069

FORMIGLIANA - VCEE80307A

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e le alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri



e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. Nella valutazione sono considerati: • esiti delle prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento • osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento • livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni • livello di partenza • l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa, l'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni e dalle alunne. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni e le alunne della classe. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota distinta che descrive con un giudizio sintetico l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti. Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto e i descrittori. Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico.

Allegato:

RUBRICADIVALUTAZIONESCUEOLAPRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA_ PRIMARIA_IC_SANTHIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'Istituto. La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Scuola primaria Valutazione: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi.

Allegato:

RUBRICA+DI+VALUTAZIONE+SCUOLA+PRIMARIA-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni e le alunne della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di eventuali carenze o livelli di apprendimento in via di prima acquisizione (articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017). Per gli alunni e le alunne ammessi alla classe successiva in presenza di carenze formative, la Scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (corsi di recupero tradizionali, forme di recupero in itinere). La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe in sede di scrutinio.

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE_E_FINALE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto promuove metodi inclusivi, fondati su: individualizzazione, personalizzazione uso di strumenti compensativi e misure dispensative, didattica per piccoli gruppi/classi aperte. Vengono elaborati in sinergia tra tutti i docenti i documenti (PEI, PDF, PDP) necessari al processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri, per i quali, si programmano, si realizzano, si monitorano attività di accoglienza, inserimento, facilitazione didattica, recupero/potenziamento. Nell'istituto è presente un'alta percentuale di alunni con esigenze educative speciali, per i quali la scuola attua misure di personalizzazione. Le attività di inclusione per gli alunni sono ben strutturate grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata e/o individualizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. L'Istituto attua progetti pedagogici tesi all'integrazione degli alunni stranieri e all'educazione ai valori della multiculturalità; è stato elaborato un "Protocollo di accoglienza" per alunni stranieri. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusione; ha un Gruppo di Lavoro (G.L.I.); all'interno del GLO redige il PEI (in chiave ICF) per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP/PEI; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità, promuovere un ambiente classe inclusivo e favorire la partecipazione di tutti. Tali azioni si realizzano nella pianificazione degli interventi didattico-educativi in sinergia tra gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari. Nelle attività di inclusione sono coinvolte anche le famiglie, gli enti locali, le associazioni. L'attività di recupero/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare, risponde alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sono previste attività laboratoriali a supporto dello sviluppo armonico della persona (progetti di teatro, di musica, di attività espressive, di educazione alla cittadinanza attiva).

Punti di debolezza:

Da incrementare la partecipazione a progetti e formazione di rete riguardo gli alunni stranieri. Le attività di recupero andrebbero incentivate per gruppi di livello e per classi parallele. Gli insegnanti di



sostegno specializzati sono in numero ancora esiguo, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il coinvolgimento attivo delle famiglie di origine straniera potrebbe migliorare attraverso la presenza fissa di un mediatore culturale, anche se il fatto che gli alunni continuino a parlare la loro lingua d'origine in casa non aiuta l'apprendimento dell'italiano come L2, soprattutto se inteso come lingua veicolare dello studio. Sarebbe necessario introdurre un docente di Italiano L2 nell'organico di Istituto e prevedere la presenza costante di un mediatore culturale (allo stato attuale, l'Istituto ha cercato di formare delle figure interne, mediante risorse proprie o iniziative dei singoli docenti).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con DSA e appartenenti all'area dello svantaggio scolastico), significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, al pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità mediante specifici piani: • il Piano Educativo Individualizzato



per gli alunni con disabilità; • il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012, con disturbi evolutivi dello sviluppo e studenti appartenenti all'area dello svantaggio scolastico. Nei predetti piani vengono esplicitati gli obiettivi didattici da raggiungere e perseguire che si ispirano agli obiettivi previsti nel PAI: • Creare un'effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, difficoltà d'apprendimento, disagio socio-culturale, difficoltà linguistiche) nel sistema scuola e nell'ambiente di vita, che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomie personali, strumentali e sociali. • Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive per coadiuvare e amplificare gli interventi individualizzati per gli alunni maggiormente bisognosi. • Sviluppare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving promuovendo positive e costruttive dinamiche tra alunni. • Creare e mantenere nelle classi un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità. • Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti ed abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale. • Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura. • Consentire agli alunni in difficoltà un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI risulta un lavoro condiviso tra vari soggetti: Personale docente, Famiglia, Esperti ASL ed eventuali altri esperti che conoscano gli alunni, le loro difficoltà e potenzialità. L'approccio inclusivo è basato sul modello ICF, necessario per una lettura globale dei Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di salute e di funzionamento, frutto di relazioni tra vari ambiti interni ed esterni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella valorizzazione della costruzione dei saperi e nella diffusione della cultura dell'inclusione. Per l'istituto il ruolo delle famiglie risulta fondamentale e si esplicita mediante: • incontri costanti tra genitori e docenti, durante gruppi singoli o collegiali; • incontri specifici nell'ambito dei gruppi di lavoro alla presenza di esperti esterni.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione si basano su strategie coerenti con prassi inclusive che mirino a facilitare l'apprendimento di tutti. La scuola promuove la costruzione del "progetto di vita" e i vari operatori, lavorando in sinergia, cercano di rispondere alla complessità dei bisogni educativi speciali presenti. Lo strumento mediante il quale si esplicita tutta l'azione di coordinamento e programmazione è il piano personalizzato, in cui vengono definiti gli interventi e le responsabilità dei soggetti coinvolti. In esso sono chiaramente definiti i livelli minimi attesi relativi alle varie discipline. In particolare: La valutazione è riferita agli obiettivi previsti nel PEI per gli alunni con specifica certificazione. Per alunni con PDP la valutazione tiene conto degli obiettivi, delle modalità e degli strumenti previsti dallo stesso (strumenti compensativi e misure dispensative ed eventuali strategie specificate nel piano) Viene valutato anche il grado di partecipazione, il progressivo livello di maturazione raggiunto, l'impegno, gli apporti ed interventi costruttivi formulati durante l'intero percorso didattico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola attua specifici progetti riguardanti la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini per favorire un inserimento sereno all'interno del contesto classe. Nello specifico, famiglia e alunno possono visitare la scuola e acquisire una prima conoscenza dell'ambiente. L'alunno con i compagni e le docenti della scuola di provenienza possono far visita alla scuola di nuovo inserimento attraverso modalità fissate tra i docenti dei diversi ordini di scuola. La famiglia dopo aver effettuato l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei tempi previsti dalla legge, consegna alla scuola la documentazione rilasciata dall'ASL (nel caso di alunni con certificazione). I referenti per l'inclusione e gli insegnanti curricolari, incontrano i docenti della scuola di provenienza dell'alunno per formulare progetti per favorire i processi inclusivi. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per promuovere azioni di accoglienza. Il docente per le attività di sostegno incontra i genitori dell'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di promuovere processi inclusivi.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per l'inclusione o altro docente delegato. In base al "progetto di vita" l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Vengono organizzate anche specifiche attività di orientamento rivolte a tutti gli alunni e un'attenzione particolare è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. Tramite accordi con Istituti superiori presenti sul territorio, vengono attuati attività di continuità, consistenti nella conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure di riferimento. In particolare le azioni che vengono messe in atto riguardano:

Favorire un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e faciliti il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Promuovere uno sviluppo coerente con le caratteristiche e le naturali inclinazioni dell'alunno, realizzando una cultura orientativa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affinché il singolo possa: conoscersi – conoscere – scegliere - comunicare.

Ideare attività di continuità all'interno dei dipartimenti.

Pianificare e coordinare attività di orientamento rivolti agli alunni della scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento delle realtà scolastiche e degli enti territoriali preposti.



Si indicano di seguito:

il link al Piano per l'inclusione IC SANTHIA' :

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/1138-piano-annuale-inclusione-icsanthia-2024-25.pdf>

il link al Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri:

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/9-protocolloaccoglienzaalunnistranieri16322.pdf>

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare, attivata nella nostra scuola, si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) deve essere attivato quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nella premessa della circolare MIUR n. 56 del 4 luglio 2003 si legge "Il servizio didattico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito; esso contribuisce, infatti, al mantenimento e al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivo il tessuto di rapporti dell'alunno stesso con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti". L'importanza dell'istruzione domiciliare non è relativa soltanto al diritto all'istruzione, ma anche al recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato ai docenti della scuola dell'alunno che hanno dato la disponibilità a svolgere ore aggiuntive. Nella realizzazione del progetto, degli obiettivi trasversali da conseguire e delle metodologie da adottare, si considerano la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo - classe. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del



D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegato:

1_protocollo_inclusione_ic_santhia.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione della scuola comporta la suddivisione di compiti e funzioni in base alle competenze specifiche possedute. L'organigramma e il funzionigramma esplicitano la struttura gerarchica e le relazioni di autorità all'interno dell'organizzazione. Il funzionigramma, in particolare, dettaglia le funzioni, i compiti e le responsabilità operative di ciascun ruolo, spiegando "cosa fa" ogni persona e come interagisce con le altre aree.

La scuola ha attivato numerose reti e convenzioni con associazioni, altre scuole ed Enti presenti sul territorio, finalizzate alla diffusione di buone pratiche, alla formazione del personale e all'attuazione di specifici progetti.

Per consultare il funzionigramma e l'organizzazione delle funzioni tra le figure di sistema far riferimento ai seguenti link:

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/1408-funzionigramma-ic-santhia-25-26doc.pdf>

<https://icsanthia.edu.it/allegati/all/1409-articolazione-funzioni-aggiornamento.pdf>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore settore infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti inclusione; Referente pagine web di istituto e orario; Referenti TIC; Referenti allo sport ed educazione stradale; Referente bullismo e cyberbullismo; Referente biblioteca di Istituto; Referenti Benessere.	17
Funzione strumentale	Referente Commissione PTOF; Referente Commissione Rav e Autovalutazione; Referente Commissione valutazione e intercultura; Referente Commissione continuità e orientamento	6
Responsabile di plesso	Azione di coordinamento nei differenti plessi dell'istituto	19
Animatore digitale	Coordinamento team dell'innovazione e diffusione di buone pratiche riguardanti l'innovazione tecnologica.	1
Team digitale	Diffusione di buone pratiche riguardanti l'innovazione tecnologica e digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento attività motoria per la scuola primaria.	1



Coordinatore dell'educazione civica	Referente educazione civica	1
Coordinatori di classe	Docenti coordinatori di classe scuola primaria e secondaria	35
Referente per i viaggi d'istruzione nella scuola secondaria di 1° grado	Coordinamento viaggi di istruzione per la scuola secondaria di primo grado.	1
Referente invalsi	Coordinamento e organizzazione somministrazioni prove invalsi.	1
Team antibullismo	Azioni di supporto al referente Bullismo.	3
Gruppo di lavoro per l'inclusione	GLI di Istituto.	10
Commissione orario scuola secondaria	Progettazione, organizzazione e gestione dell'orario per la scuola secondaria.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto e potenziamento in tutte le sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Attività di supporto e potenziamento Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	Attività di sostegno e potenziamento Impiegato in attività di:	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1

	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di:	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Archivio e Protocollo

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria - Gestione Beni patrimoniali - Servizi contabili.

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle specifiche pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO VC2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costituzione di una rete che prevede una partecipazione attiva che persegue le finalità previste dalla Legge 107/2015, art.1 c. 70 ss.

Denominazione della rete: CONVENZIONI E PROTOCOLLI



DI INTESA CON ISTITUTI COMPRENSIVI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha stipulato diverse convenzioni con altre scuola del territorio. La costituzione della rete di scuole ha lo scopo di implementare lo scambio di buone pratiche ed eventualmente anche di risorse professionali interne.

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione specifica riguardante la protezione dei dati e la privacy a scuola.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON CISAS SANTHIA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per interventi formativi sulle classi (formazione del centro anti violenza, prevenzione di comportamenti devianti e sulla parità di genere)

Denominazione della rete: #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO IL BULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Formazione su bullismo e cyberbullismo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON VARIE UNIVERSITA' (MACERATA, UPO, TORINO...)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione degli insegnanti e attivazione dei tirocini per varie classi di concorso.

Accoglienza e tirocinio studenti scienze motorie e sportive.

Accoglienza e tirocinio studenti scienze formazione primaria

Denominazione della rete: **PROTOCOLLI DI INTESA CON LICEO AVOGRADO VC_ ITIS SANTHIA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di attività di comune interesse e scambio di buone pratiche.

Denominazione della rete: RETE LABORATORI SCUOLA E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Interventi mirati contro la dispersione scolastica e progettazione condivisa di attività di orientamento formativo.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA (CAPOFILA IC CASELETTE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA e del personale docente.

Denominazione della rete: RETE FAMI-IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete per recupero e accoglienza alunni stranieri e a rischio dispersione.

Denominazione della rete: **ACCORDI DI RETE /CONVENZIONI CON GLI ENTI LOCALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva• Ampliamento dell'offerta formativa- steam• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:

Convenzione con i Comuni di Buronzo, Carisio , Formigiana e Santhià per lo sviluppo di progetti e la diffusione di buone pratiche.



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON SCUOLA COMUNALE VALLOTTI DI VERCELLI.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Buone pratiche riguardanti la musica e lo studio degli strumenti musicali.

Denominazione della rete: **RETE F.A.T.A._FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa del piano di formazione per il personale ATA (DSGA - A.A. - A.T. - C.S.). Le tematiche trattate sono varie: accoglienza a scuola, gestione laboratori e spazi di apprendimento innovativi, piattaforme di rendicontazione, rendicontazione PNRR, gestione anno scolastico, protocollo e gestione documentale, passweb, reclutamento personale scuola, sistema SIDI, ricostruzioni di carriera,...

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "SCUOLE BELLE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Si tratta di una convenzione per l'acquisto di servizi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili e del giardinaggio.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE BI-VC-MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete tra istituti ad indirizzo musicale, volta alla realizzazione di eventi culturali a livello locale e provinciale.

Denominazione della rete: RETE LABORATORI SCUOLA E



FOMAZIONE (AGENZIA FORMATIVA CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' una collaborazione per gli interventi di orientamento per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA E DOCENTI (CAPOFILA IC CASELETTE)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale docente e ATA.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNITO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università

Approfondimento:

Accoglienza e tirocinio studenti scienze motorie e sportive.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE SCIENZE FORMAZIONE PRIMARIA UNITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università



Approfondimento:

Accoglienza e tirocinio studenti scienze formazione primaria

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PROGETTO DOTT. STRANASCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Associazioni

Approfondimento:

Convenzione con associazioni per progetti contro la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **ACCODO DI RETE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le "Scuole che Promuovono Salute" (SPS) sono istituti che integrano la promozione del benessere in tutta la loro organizzazione, creando un ambiente salutare per studenti, famiglie e personale attraverso politiche, curricula e pratiche che migliorano la salute fisica, mentale e sociale, collegando scuola e servizi sanitari per un approccio olistico e sostenibile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tirocini per la formazione iniziale dei docenti

L' Istituto è accreditato per lo svolgimento di tirocini per la formazione iniziale dei docenti ai sensi del D. M. n. 249/2010.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione di percorsi didattici e valutazione per competenze

Sviluppare un approccio strategico e flessibile. Mettere in gioco una pluralità di approcci e metodologie didattiche in una prospettiva costruttiva e laboratoriale del lavoro formativo. Rielaborare criticamente la propria esperienza professionale in materia di progettazione di percorsi formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale: pensiero computazionale, coding e robotica educativa

Promuovere iniziative di formazione e informazione sui temi relativi all'innovazione didattica dal punto di vista teorico e metodologico e sull'uso corretto degli strumenti digitali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo, cyberbullismo ed educazione al digitale

Migliorare i livelli di consapevolezza dei pericoli connessi all'uso di internet. Prevenzione



cyberbullismo e sicurezza in rete.

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Strategie per l'inclusività

Promuovere l'inclusione. Progettare interventi per rafforzare la sfera affettiva, motivazionale e comunicativa; Riconoscere in classe situazioni comunicative conflittuali e saperle gestire positivamente con strumenti metodologici adeguati.

Tematica dell'attività di formazione Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione su problematiche specifiche (corsi promossi da ASL, Enti locali)

Migliorare l'accoglienza e l'inclusione degli alunni di recente immigrazione e degli alunni con disabilità. Conoscenza della normativa e delle buone pratiche e la definizione di percorsi didattici personalizzati.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi specifici di Lingua straniera

Aggiornamento sulla didattica delle lingue straniere, con presentazione di case studies, finalizzati alla sperimentazione in classe. Conseguimento della Certificazione delle competenze linguistiche per il personale docente. Formazione Erasmus Plus e e-Twinning. Competenze europee e scambio di buone pratiche.



Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche riguardanti la promozione della sicurezza ed educazione stradale/ ambientale

Percorsi di formazione finalizzato alla conoscenza di argomenti specifici ed alla loro applicazione nel contesto classe.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola a prova di privacy



Percorsi di formazione finalizzato alla conoscenza della normativa sulla Privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'orientamento didattico

Percorso di formazione finalizzato al miglioramento delle pratiche di orientamento e continuità.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autovalutazione e Miglioramento



Formazione specifica di carattere metodologico, rivolta ai nuclei di autovalutazione di Istituto e alle funzioni strumentali, per il supporto alla realizzazione del Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica e digitale

Formazione del personale scolastico appartenente ai vari ordini di scuola da parte dell'Animatore digitale di Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promozione del Benessere a scuola



Attività di formazione sulle metodologie didattiche per favorire il Benessere a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Rete IC CASELLETTE

Formazione del personale docente ed ATA su varie tematiche relative ai contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione



di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In particolare si fa riferimento ai seguenti obiettivi strategici nazionali da perseguire nel corrente triennio, ma inquadrabili in una logica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita:

Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il 21mo secolo

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Piano di formazione IC SANTHIA: <https://icsanthia.edu.it/allegati/all/1400-piano-formazione-istituto-25-28.pdf>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su problematiche specifiche organizzata dalla singola Istituzione scolastica

Tematica dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola a prova di privacy

Tematica dell'attività di formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su pratiche amministrative

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Rete IC Caselle

Tematica dell'attività di
formazione Autonomia scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Rete F.A.T.A.

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Un notevole apporto in termini di formazione del personale ATA è scaturito dall'accordo di rete per la formazione del personale ATA con capofila l'Istituto di Caselette e dall'accordo di rete F.A.T.A. con USR Piemonte. Le attività delle segreterie si sono notevolmente complicate e risulta di fondamentale importanza la formazione su specifiche tematiche per tutto il personale ATA della scuola.

